

**IT**  
**ALLEGATO II**

**SEGNALAZIONE DEL REQUISITO MINIMO DI FONDI PROPRI E  
PASSIVITÀ AMMISSIBILI – ISTRUZIONI**

**PARTE I: ISTRUZIONI DI CARATTERE GENERALE**

**1. Struttura e convenzioni**

**1.1. Struttura**

1. Questo quadro per le segnalazioni sul MREL e sulla TLAC è costituito da quattro gruppi di modelli:
  - (a) importi: principali metriche del MREL e della TLAC;
  - (b) composizione e scadenza;
  - (c) rango nella graduatoria dei creditori;
  - (d) informazioni specifiche per contratto.
2. Per ciascun modello sono indicati i riferimenti giuridici. In questa parte sono incluse ulteriori informazioni dettagliate sugli aspetti più generali della segnalazione di ciascun insieme di modelli e istruzioni riguardanti posizioni specifiche.

**1.2. Convenzione di numerazione**

3. Nel citare le colonne, le righe e le celle dei modelli, il documento si attiene alla convenzione di etichettatura di cui alle lettere da a) a d). Tali codici numerici sono utilizzati ampiamente nelle formule di convalida definite conformemente all'allegato III.
  - (a) Viene seguita la seguente notazione generale: {modello;riga;colonna}.
  - (b) I riferimenti all'interno di un modello non includono un'indicazione del modello stesso: {riga;colonna}.
  - (c) Nei modelli con una sola colonna, sono indicate soltanto le righe: {modello;riga}.
  - (d) Un asterisco segnala che il riferimento corrisponde a righe o a colonne specificate in precedenza.

**1.3. Convenzione dei segni**

4. Sono segnalati come cifre positive tutti gli importi che aumentano i fondi propri e le passività ammissibili, gli importi dell'esposizione ponderati per il rischio, la

misura dell'esposizione del coefficiente di leva finanziaria o i requisiti. Al contrario, sono segnalati come cifre negative tutti gli importi che riducono i fondi propri e le passività ammissibili, gli importi dell'esposizione ponderati per il rischio, la misura dell'esposizione del coefficiente di leva finanziaria o i requisiti. Se l'intestazione della voce è preceduta da un segno negativo (-), significa che per quella voce non è prevista la segnalazione di cifre positive.

#### 1.4. Abbreviazioni e definizioni

5. Ai fini degli allegati del presente regolamento si applicano le seguenti abbreviazioni e definizioni:
- (a) "MREL" fa riferimento al requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili conformemente all'articolo 45 della direttiva 2014/59/UE;
  - (b) "TLAC" fa riferimento ai requisiti di fondi propri e passività ammissibili per gli enti a rilevanza sistemica a livello globale (G-SII) di cui all'articolo 92 bis del regolamento (UE) n. 575/2013;
  - (c) "TLAC interna" fa riferimento al requisito di fondi propri e passività ammissibili per i G-SII non UE conformemente all'articolo 92 ter del regolamento (UE) n. 575/2013;
  - (d) "MREL interno" fa riferimento al MREL applicato ai soggetti che non sono entità soggette a risoluzione conformemente all'articolo 45 septies della direttiva 2014/59/UE;
  - (e) "importo non utilizzato nel quadro di un'autorizzazione preventiva" fa riferimento all'importo rientrante nell'ambito di un'autorizzazione preventiva a rimborsare, anche anticipatamente, ripagare o riacquistare strumenti di fondi propri a norma dell'articolo 78 del regolamento (UE) n. 575/2013 o strumenti di passività ammissibili a norma dell'articolo 78 bis di tale regolamento, a seconda dei casi, nella misura in cui il soggetto segnalante non abbia ancora utilizzato integralmente tale importo per rimborsare, anche anticipatamente, ripagare o riacquistare tali strumenti. Se l'autorizzazione è un'autorizzazione *ad hoc* e si riferisce a strumenti richiamabili (*callable*) per i quali non vi è sufficiente certezza che l'opzione call sarà esercitata, l'importo non utilizzato nel quadro di un'autorizzazione preventiva esclude tali strumenti;
  - (f) "importo non utilizzato nel quadro di un'autorizzazione ad hoc" fa riferimento all'importo rientrante nell'ambito di un'autorizzazione preventiva ad hoc a rimborsare, anche anticipatamente, ripagare o riacquistare specifici strumenti di fondi propri a norma dell'articolo 78, paragrafo 1, primo comma, del regolamento (UE) n. 575/2013, in combinato disposto con l'articolo 28, paragrafo 5, del regolamento delegato (UE) n. 241/2014 della Commissione<sup>1</sup>, o specifici strumenti di passività ammissibili a norma dell'articolo 78 bis del regolamento (UE) n. 575/2013, in combinato disposto con l'articolo 32 ter, paragrafo 2, del regolamento delegato (UE) n. 241/2014, a seconda dei casi,

---

<sup>1</sup> Regolamento delegato (UE) n. 241/2014 della Commissione, del 7 gennaio 2014, che integra il regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sui requisiti di fondi propri e di passività ammissibili per gli enti (GU L 74 del 14.3.2014, pag. 8, ELI: [http://data.europa.eu/eli/reg\\_del/2014/241/oj](http://data.europa.eu/eli/reg_del/2014/241/oj)).

nella misura in cui il soggetto segnalante non abbia ancora utilizzato integralmente tale importo per rimborsare, anche anticipatamente, ripagare o riacquistare tali strumenti. Se l'autorizzazione si riferisce a strumenti richiamabili (*callable*) per i quali non vi è sufficiente certezza che l'opzione call sarà esercitata, l'importo non utilizzato nel quadro di un'autorizzazione preventiva esclude tali strumenti.

- (g) "importo non utilizzato nel quadro di un'autorizzazione generale" o "importo non utilizzato nel quadro di un'autorizzazione preventiva generale" fa riferimento all'importo rientrante nell'ambito di un'autorizzazione preventiva a rimborsare, anche anticipatamente, ripagare o riacquistare strumenti di fondi propri a norma dell'articolo 78, paragrafo 1, secondo comma, del regolamento (UE) n. 575/2013, in combinato disposto con l'articolo 28, paragrafo 3, del regolamento delegato (UE) n. 241/2014, o strumenti di passività ammissibili a norma dell'articolo 78 bis del regolamento (UE) n. 575/2013, in combinato disposto con l'articolo 32 ter, paragrafi 3 e 5, del regolamento delegato (UE) n. 241/2014, a seconda dei casi, nella misura in cui il soggetto segnalante non abbia ancora utilizzato integralmente tale importo per rimborsare, anche anticipatamente, ripagare o riacquistare tali strumenti.

## **Parte II: ISTRUZIONI RELATIVE AI MODELLI**

### 1. Importi: M 01.00 – Metriche principali per MREL e TLAC (KM2)

#### 1.1. Osservazioni generali

6. La colonna relativa al requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili (MREL) è compilata dai soggetti per cui è previsto il requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili conformemente all'articolo 45 sexies della direttiva 2014/59/UE. Solo i soggetti tenuti a rispettare il requisito di cui all'articolo 92 bis del regolamento (UE) n. 575/2013 segnalano le voci relative al requisito di fondi propri e passività ammissibili per i G-SII (TLAC).

#### 1.2. Istruzioni relative a posizioni specifiche

Colonne	Riferimenti giuridici e istruzioni
0010	<b><u>Requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili (MREL)</u></b> Articoli 45 e 45 sexies della direttiva 2014/59/UE.
0020	<b><u>Requisito di fondi propri e passività ammissibili per i G-SII (TLAC)</u></b> Articolo 92 bis del regolamento (UE) n. 575/2013.

Riga	Riferimenti giuridici e istruzioni
0100 - 0120	<b><u>Importo complessivo dell'esposizione al rischio e misura dell'esposizione complessiva</u></b>
0100	<b><u>Importo complessivo dell'esposizione al rischio (TREA)</u></b> Articolo 45, paragrafo 2, lettera a), della direttiva 2014/59/UE, articolo 92, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 575/2013.  L'importo complessivo dell'esposizione al rischio segnalato in questa riga è l'importo complessivo dell'esposizione al rischio che costituisce la base per la conformità ai requisiti di cui all'articolo 45 della direttiva 2014/59/UE o all'articolo 92 bis del regolamento (UE) n. 575/2013, a seconda dei casi.
0110	<b><u>Misura dell'esposizione complessiva (TEM)</u></b> Articolo 45, paragrafo 2, lettera b), della direttiva 2014/59/UE, articolo 429, paragrafo 4, e articolo 429 bis del regolamento (UE) n. 575/2013.  La misura dell'esposizione complessiva segnalata in questa riga è la misura dell'esposizione complessiva che costituisce la base per la conformità ai requisiti di cui all'articolo 45 della direttiva 2014/59/UE o all'articolo 92 bis del regolamento (UE) n. 575/2013, a seconda dei casi.
0200 - 0230	<b><u>Fondi propri e passività ammissibili</u></b>
0200	<b><u>Fondi propri e passività ammissibili</u></b> <i>MREL</i>

	<p>L'importo dei fondi propri e delle passività ammissibili computato ai fini del MREL è segnalato come la somma:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>(i) dei fondi propri ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 1, punto 118, e dell'articolo 72 del regolamento (UE) n. 575/2013;</li> <li>(ii) delle passività ammissibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, punto 71 bis, della direttiva 2014/59/UE.</li> </ul> <p>In caso di strumenti disciplinati dal diritto di un paese terzo, lo strumento è incluso in questa riga solo se soddisfa i requisiti di cui all'articolo 55 della direttiva 2014/59/UE.</p> <p><i>TLAC</i></p> <p>L'importo dei fondi propri e delle passività ammissibili computato ai fini del requisito di fondi propri e passività ammissibili per i G-SII (TLAC) è l'importo di cui all'articolo 72 terdecies del regolamento (UE) n. 575/2013, costituito da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>(i) i fondi propri ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 1, punto 118, e dell'articolo 72 del regolamento (UE) n. 575/2013;</li> <li>(ii) le passività ammissibili di cui all'articolo 72 duodecies del regolamento (UE) n. 575/2013.</li> </ul>
0210	<p><b><u>Di cui fondi propri e passività subordinate</u></b></p> <p>L'importo dei fondi propri e delle passività subordinate ammissibili computato ai fini del MREL è segnalato come la somma:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>(i) dei fondi propri ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 1, punto 118, e dell'articolo 72 del regolamento (UE) n. 575/2013;</li> <li>(ii) delle passività ammissibili incluse nell'importo dei fondi propri e delle passività ammissibili di cui all'articolo 45 ter della direttiva 2014/59/UE che sono strumenti subordinati ammissibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, punto 71 ter, di tale direttiva;</li> <li>(iii) delle passività incluse nell'importo dei fondi propri e delle passività ammissibili di cui all'articolo 45 ter, paragrafo 3, della direttiva 2014/59/UE.</li> </ul> <p>In caso di strumenti disciplinati dal diritto di un paese terzo, lo strumento è incluso in questa riga solo se soddisfa i requisiti di cui all'articolo 55 della direttiva 2014/59/UE.</p> <p>Per quanto riguarda le passività ammissibili subordinate, gli importi segnalati sono quelli al netto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>(i) se del caso, strumenti propri di passività ammissibili subordinate detenuti di cui all'articolo 72 sexies, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 575/2013; e</li> <li>(ii) importi non utilizzati nel quadro di un'autorizzazione preventiva, nella misura in cui l'autorizzazione preventiva si riferisce a strumenti di passività subordinate in generale o a uno specifico strumento di passività subordinate.</li> </ul>

0220	<p><b><u>Di cui disciplinati dal diritto di un paese terzo</u></b></p> <p>L'importo dei fondi propri e delle passività ammissibili disciplinati dal diritto di un paese terzo di cui all'articolo 55 della direttiva 2014/59/UE.</p> <p>Gli importi segnalati sono quelli al netto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>(i) strumenti propri di passività ammissibili detenuti di cui all'articolo 72 sexies, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 575/2013, se del caso, e strumenti di fondi propri detenuti di cui all'articolo 36, paragrafo 1, lettera f), all'articolo 56, lettera a), e all'articolo 66, lettera a), del regolamento (UE) n. 575/2013, disciplinati dal diritto di un paese terzo; e</li> <li>(ii) importi non utilizzati nel quadro di un'autorizzazione ad hoc, nella misura in cui l'autorizzazione preventiva si riferisce a uno strumento di fondi propri o a uno strumento specifico di passività ammissibili disciplinato dal diritto di un paese terzo.</li> </ul>
0230	<p><b><u>Di cui contenenti una clausola di svalutazione e di conversione a norma dell'articolo 55 della direttiva 2014/59/UE</u></b></p> <p>L'importo dei fondi propri e delle passività ammissibili disciplinate dal diritto di un paese terzo contenenti una clausola di svalutazione e di conversione di cui all'articolo 55 della direttiva 2014/59/UE.</p> <p>Gli importi segnalati sono quelli al netto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>(i) strumenti propri di passività ammissibili detenuti di cui all'articolo 72 sexies, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 575/2013, se del caso, e strumenti di fondi propri detenuti di cui all'articolo 36, paragrafo 1, lettera f), all'articolo 56, lettera a), e all'articolo 66, lettera a), del regolamento (UE) n. 575/2013, disciplinati dal diritto di un paese terzo e contenenti una clausola di svalutazione e di conversione di cui all'articolo 55 della direttiva 2014/59/UE; e</li> <li>(ii) importi non utilizzati nel quadro di un'autorizzazione ad hoc, nella misura in cui l'autorizzazione si riferisce a uno strumento di fondi propri o a uno strumento specifico di passività ammissibili disciplinato dal diritto di un paese terzo e contenente una clausola di svalutazione e di conversione di cui all'articolo 55 della direttiva 2014/59/UE.</li> </ul>
0250 - 0290	<p><b><u>Altre passività sottoponibili al bail-in</u></b></p> <p>I soggetti che, alla data di segnalazione di tali informazioni, detengono fondi propri e passività ammissibili pari ad almeno il 150 % del requisito di cui all'articolo 45, paragrafo 1, della direttiva 2014/59/UE sono esentati dalla segnalazione delle informazioni di cui alle righe da 0250 a 0290. Tali soggetti possono decidere di segnalare tali informazioni nel presente modello su base volontaria.</p> <p>Ai fini di queste righe, gli importi non utilizzati nel quadro di un'autorizzazione preventiva, nella misura in cui l'autorizzazione si riferisce</p>

	a uno strumento di passività ammissibili, sono considerati come altre passività sottoponibili al bail-in.
0250	<p><b><u>Altre passività sottoponibili al bail-in</u></b></p> <p>L'importo delle passività sottoponibili al bail-in ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, punto 71, della direttiva 2014/59/UE che non sono incluse nei fondi propri e nelle passività ammissibili conformemente all'articolo 45 ter di tale direttiva.</p>
0260	<p><b><u>Di cui disciplinati dal diritto di un paese terzo</u></b></p> <p>L'importo di altre passività sottoponibili al bail-in disciplinate dal diritto di un paese terzo di cui all'articolo 55 della direttiva 2014/59/UE.</p>
0270	<p><b><u>Di cui contenenti una clausola di svalutazione e di conversione a norma dell'articolo 55 della direttiva 2014/59/UE</u></b></p> <p>L'importo di altre passività sottoponibili al bail-in disciplinate dal diritto di un paese terzo contenenti una clausola di svalutazione e di conversione di cui all'articolo 55 della direttiva 2014/59/UE.</p>
0280 – 0290	<b><u>Ripartizione delle altre passività sottoponibili al bail-in per durata residua</u></b>
0280	Durata residua < 1 anno
0285	Durata residua >= 1 anno e < 2 anni
0290	Durata residua >= 2 anni
0300 - 0360	<b><u>Rapporti e deroghe per subordinazione</u></b>
0300	<p><b><u>Fondi propri e passività ammissibili in percentuale del TREA</u></b></p> <p>Ai fini di questa riga l'importo dei fondi propri e delle passività ammissibili segnalato nella riga 0200 è espresso in percentuale dell'importo complessivo dell'esposizione al rischio calcolato conformemente all'articolo 92, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 575/2013.</p>
0310	<p><b><u>Di cui fondi propri e passività subordinate</u></b></p> <p>Ai fini di questa riga l'importo dei fondi propri e delle passività subordinate ammissibili segnalato nella riga 0210 è espresso in percentuale dell'importo complessivo dell'esposizione al rischio calcolato conformemente all'articolo 92, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 575/2013.</p>
0320	<p><b><u>Fondi propri e passività ammissibili in percentuale della TEM</u></b></p> <p>Ai fini di questa riga l'importo dei fondi propri e delle passività ammissibili segnalato nella riga 0200 è espresso in percentuale della misura dell'esposizione complessiva calcolata conformemente all'articolo 429, paragrafo 4, e all'articolo 429 bis del regolamento (UE) n. 575/2013.</p>
0330	<p><b><u>Di cui fondi propri e passività subordinate</u></b></p> <p>Ai fini di questa riga l'importo dei fondi propri e delle passività subordinate ammissibili segnalato nella riga 0210 è espresso in percentuale della misura</p>

	dell'esposizione complessiva calcolata conformemente all'articolo 429, paragrafo 4, e all'articolo 429 bis del regolamento (UE) n. 575/2013.
0340	<p><b><u>Si applica la deroga per subordinazione di cui all'articolo 72 ter, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 575/2013? (deroga 5 %)</u></b></p> <p>Questa riga è segnalata solo dai soggetti per cui è previsto il requisito di fondi propri e passività ammissibili per i G-SII (TLAC).</p> <p>Se l'autorità di risoluzione consente che le passività siano considerate strumenti di passività ammissibili conformemente all'articolo 72 ter, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 575/2013, il soggetto segnalante indica "sì" nella colonna 0020.</p> <p>Se l'autorità di risoluzione non consente che le passività siano considerate strumenti di passività ammissibili conformemente all'articolo 72 ter, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 575/2013, il soggetto segnalante indica "no" nella colonna 0020.</p> <p>Dato che le deroghe di cui all'articolo 72 ter, paragrafi 3 e 4, del regolamento (UE) n. 575/2013 si escludono a vicenda, questa riga non deve essere compilata se il soggetto segnalante ha compilato {r0350}.</p>
0350	<p><b><u>Importo complessivo degli strumenti di passività ammissibili non subordinate consentiti se si applica la facoltà di subordinazione di cui all'articolo 72 ter, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 575/2013 (deroga 3,5 % massimo)</u></b></p> <p>Importo complessivo delle passività non subordinate che l'autorità di risoluzione consente che siano considerate strumenti di passività ammissibili ai fini del requisito di fondi propri e passività ammissibili per i G-SII (TLAC) conformemente all'articolo 72 ter, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 575/2013 o che sono considerate tali conformemente all'articolo 494, paragrafo 3, di tale regolamento.</p> <p>Dato che le deroghe di cui all'articolo 72 ter, paragrafi 3 e 4, del regolamento (UE) n. 575/2013 si escludono a vicenda, questa riga non deve essere compilata se il soggetto segnalante indica "sì" in {r0340,c0020}.</p>
0360	<p><b><u>Quota delle passività non subordinate totali incluse nei fondi propri e nelle passività ammissibili</u></b></p> <p>Questa riga è segnalata solo dai soggetti per cui è previsto il requisito di fondi propri e passività ammissibili per i G-SII (TLAC).</p> <p>Se si applica la deroga per subordinazione con massimale di cui all'articolo 72 ter, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 575/2013, i soggetti segnalano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>(i) l'importo delle passività emesse che ha rango pari a quello delle passività escluse di cui all'articolo 72 bis, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 575/2013 ed è incluso nell'importo segnalato nella riga 0200 (dopo l'applicazione del massimale),</li> <li>(ii) diviso per l'importo delle passività emesse che ha rango pari a quello delle passività escluse di cui all'articolo 72 bis, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 575/2013 e che sarebbe incluso nella riga 0200 se il massimale non fosse applicato.</li> </ul>



## 2. Composizione e scadenza

### 2.1. M 02.00 – Capacità e composizione MREL e TLAC (gruppi ed entità soggetti a risoluzione) (TLAC1)

#### 2.1.1. Osservazioni generali

7. Il modello M 02.00 – Capacità e composizione MREL e TLAC (gruppi ed entità soggetti a risoluzione) (TLAC1) fornisce dettagli ulteriori sulla composizione dei fondi propri e delle passività ammissibili.
8. La colonna relativa al requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili (MREL) è compilata dai soggetti per cui è previsto il requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili conformemente all'articolo 45 sexies della direttiva 2014/59/UE. Solo i soggetti tenuti a rispettare il requisito di cui all'articolo 92 bis del regolamento (UE) n. 575/2013 segnalano le voci relative al requisito di fondi propri e passività ammissibili per i G-SII (TLAC).

#### 2.1.2. Istruzioni relative a posizioni specifiche

Colonna	Riferimenti giuridici e istruzioni
0010	<b><u>Requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili (MREL)</u></b> Articoli 45 e 45 sexies della direttiva 2014/59/UE.
0020	<b><u>Requisito di fondi propri e passività ammissibili per i G-SII (TLAC)</u></b> Articolo 92 bis del regolamento (UE) n. 575/2013.
0030	<b><u>Voce per memoria: importi ammissibili ai fini MREL ma non TLAC</u></b> Questa colonna è compilata solo dai soggetti per cui è previsto il requisito di fondi propri e passività ammissibili per i G-SII (TLAC).  Questa colonna riporta la differenza tra gli importi dei fondi propri e delle passività ammissibili per soddisfare il requisito di cui all'articolo 45 della direttiva 2014/59/UE, conformemente all'articolo 45 sexies di tale direttiva, e l'importo dei fondi propri e delle passività ammissibili per soddisfare il requisito di cui all'articolo 92 bis del regolamento (UE) n. 575/2013.

Riga	Riferimenti giuridici e istruzioni
0010	<b><u>FONDI PROPRI E PASSIVITÀ AMMISSIBILI</u></b> Fondi propri e passività ammissibili ai fini dell'articolo 45 sexies della direttiva 2014/59/UE e dell'articolo 92 bis del regolamento (UE) n. 575/2013. <i>MREL</i> L'importo dei fondi propri e delle passività ammissibili computato ai fini del MREL è segnalato come la somma:

	<p>(i) dei fondi propri ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 1, punto 118, e dell'articolo 72 del regolamento (UE) n. 575/2013;</p> <p>(ii) delle passività ammissibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, punto 71 bis, della direttiva 2014/59/UE.</p> <p>In caso di strumenti disciplinati dal diritto di un paese terzo, lo strumento è incluso in questa riga solo se soddisfa i requisiti di cui all'articolo 55 della direttiva 2014/59/UE.</p> <p><i>TLAC</i></p> <p>L'importo dei fondi propri e delle passività ammissibili computato ai fini del requisito dei fondi propri e delle passività ammissibili per i G-SII (TLAC) è l'importo di cui all'articolo 72 terdecies del regolamento (UE) n. 575/2013, costituito da:</p> <p>(i) i fondi propri ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 1, punto 118, e dell'articolo 72 del regolamento (UE) n. 575/2013;</p> <p>(ii) le passività ammissibili di cui all'articolo 72 duodecies del regolamento (UE) n. 575/2013.</p>
0020	<p><b><u>Fondi propri (ammissibili)</u></b></p> <p>Articolo 4, paragrafo 1, punto 118, e articolo 72 del regolamento (UE) n. 575/2013.</p> <p>Per quanto riguarda il MREL, gli strumenti disciplinati dal diritto di un paese terzo sono inclusi in questa riga e nelle righe 0040 e 0050 solo se soddisfano i requisiti di cui all'articolo 55 della direttiva 2014/59/UE.</p>
0030	<p><b><u>Capitale primario di classe 1</u></b></p> <p>Articolo 50 del regolamento (UE) n. 575/2013.</p>
0040	<p><b><u>Capitale aggiuntivo di classe 1 (ammissibile)</u></b></p> <p>Articolo 61 del regolamento (UE) n. 575/2013.</p>
0050	<p><b><u>Capitale di classe 2 (ammissibile)</u></b></p> <p>Articolo 71 del regolamento (UE) n. 575/2013.</p>
0060	<p><b><u>Passività ammissibili</u></b></p> <p><i>MREL</i></p> <p>Passività ammissibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, punto 71 bis, della direttiva 2014/59/UE; in caso di strumenti disciplinati dal diritto di un paese terzo, lo strumento è incluso in questa riga solo se soddisfa i requisiti di cui all'articolo 55 di tale direttiva.</p> <p><i>TLAC</i></p> <p>Passività ammissibili di cui all'articolo 72 duodecies del regolamento (UE) n. 575/2013.</p>
0070	<p><b><u>Elementi di passività ammissibili prima delle rettifiche</u></b></p> <p><i>MREL</i></p>

	<p>Passività ammissibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, punto 71 bis, della direttiva 2014/59/UE; in caso di strumenti disciplinati dal diritto di un paese terzo, lo strumento è incluso in questa riga solo se soddisfa i requisiti di cui all'articolo 55 di tale direttiva. Gli importi segnalati sono quelli al netto degli importi non utilizzati nel quadro di un'autorizzazione preventiva, nella misura in cui l'autorizzazione si riferisce a strumenti di passività ammissibili.</p> <p><i>TLAC</i></p> <p>Sono segnalate le passività ammissibili conformi a tutti i requisiti di cui agli articoli da 72 bis a 72 quinquies del regolamento (UE) n. 575/2013. Gli importi segnalati sono quelli al netto degli strumenti propri di passività ammissibili detenuti e quelli al netto degli importi non utilizzati nel quadro di un'autorizzazione preventiva, nella misura in cui l'autorizzazione si riferisce a strumenti di passività ammissibili.</p>
0080	<p><b><u>Di cui passività ammissibili considerate strutturalmente subordinate</u></b></p> <p><i>MREL</i></p> <p>Passività che soddisfano le condizioni di cui all'articolo 45 ter della direttiva 2014/59/UE perché emesse da un'entità soggetta a risoluzione che è una società di partecipazione e perché non vi sono passività escluse di cui all'articolo 72 bis, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 575/2013 di rango pari o inferiore rispetto agli strumenti di passività ammissibili.</p> <p>In caso di strumenti disciplinati dal diritto di un paese terzo, lo strumento è incluso in questa riga solo se soddisfa i requisiti di cui all'articolo 55 della direttiva 2014/59/UE.</p> <p>Questa riga comprende anche le passività ammissibili che soddisfano le condizioni perché soggette alla clausola grandfathering conformemente all'articolo 494 ter, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 575/2013.</p> <p>Gli importi segnalati sono quelli al netto degli importi non utilizzati nel quadro di un'autorizzazione preventiva, nella misura in cui l'autorizzazione preventiva si riferisce a strumenti di passività ammissibili che soddisfano i criteri di cui al primo, secondo e terzo comma del presente paragrafo.</p> <p><i>TLAC</i></p> <p>Passività che:</p> <p>a) soddisfano i requisiti di cui agli articoli da 72 bis a 72 quinquies del regolamento (UE) n. 575/2013, in particolare il requisito di cui all'articolo 72 ter, paragrafo 2, lettera d), punto iii), di tale regolamento, ma non i requisiti di cui alla lettera d), punto i) o ii), di tale paragrafo, o</p> <p>b) soddisfano i requisiti di cui agli articoli da 72 bis a 72 quinquies del regolamento (UE) n. 575/2013, ad eccezione dell'articolo 72 ter, paragrafo 2, lettera d), di tale regolamento, e che le autorità di risoluzione hanno consentito si considerassero strumenti di passività ammissibili conformemente all'articolo 72 ter, paragrafo 4, di tale regolamento.</p>

	<p>Questa riga comprende anche le passività ammissibili che soddisfano le condizioni perché soggette alla clausola grandfathering conformemente all'articolo 494 ter, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 575/2013.</p> <p>Gli importi segnalati sono quelli al netto degli importi non utilizzati nel quadro di un'autorizzazione preventiva, nella misura in cui l'autorizzazione preventiva si riferisce a strumenti di passività ammissibili che soddisfano i criteri di cui al primo e al secondo comma del presente paragrafo.</p>
0090	<p><b><u>Passività ammissibili subordinate a passività escluse</u></b></p> <p><i>MREL</i></p> <p>Le passività ammissibili incluse nell'importo dei fondi propri e delle passività ammissibili di cui all'articolo 45 ter della direttiva 2014/59/UE che sono strumenti subordinati ammissibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, punto 71 ter, di tale direttiva e le passività incluse nell'importo dei fondi propri e delle passività ammissibili conformemente all'articolo 45 ter, paragrafo 3, di tale direttiva. In caso di strumenti disciplinati dal diritto di un paese terzo, lo strumento è incluso in questa riga solo se soddisfa i requisiti di cui all'articolo 55 di tale direttiva. Gli importi segnalati sono quelli al netto degli importi non utilizzati nel quadro di un'autorizzazione preventiva, nella misura in cui l'autorizzazione si riferisce a strumenti di passività ammissibili subordinate a passività escluse.</p> <p><i>TLAC</i></p> <p>Passività ammissibili conformi a tutti i requisiti di cui agli articoli da 72 bis a 72 quinquies del regolamento (UE) n. 575/2013, eccetto quelle a cui è stato consentito di essere considerate strumenti di passività ammissibili conformemente all'articolo 72 ter, paragrafo 3 o 4, di tale regolamento. Gli importi segnalati sono quelli al netto degli strumenti propri di passività ammissibili detenuti e quelli al netto degli importi non utilizzati nel quadro di un'autorizzazione preventiva, nella misura in cui l'autorizzazione preventiva si riferisce a strumenti di passività ammissibili subordinate a passività escluse.</p>
0100	<p><b><u>Strumenti di passività ammissibili emessi direttamente dall'entità soggetta a risoluzione (non soggetti alla clausola grandfathering)</u></b></p> <p><i>MREL</i></p> <p>Passività ammissibili incluse nell'importo dei fondi propri e delle passività ammissibili di cui all'articolo 45 ter della direttiva 2014/59/UE che sono strumenti subordinati ammissibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, punto 71 ter, di tale direttiva e sono emesse direttamente dall'entità soggetta a risoluzione. In caso di strumenti disciplinati dal diritto di un paese terzo, lo strumento è incluso in questa riga solo se soddisfa i requisiti di cui all'articolo 55 di tale direttiva. Gli importi segnalati sono quelli precedenti alla deduzione degli importi non utilizzati nel quadro di un'autorizzazione preventiva, nella misura in cui l'autorizzazione si riferisce a strumenti di passività ammissibili emessi direttamente dall'entità soggetta a risoluzione non soggetti alla clausola grandfathering.</p>

	<p><i>TLAC</i></p> <p>Passività ammissibili conformi a tutti i requisiti di cui agli articoli da 72 bis a 72 quinquies del regolamento (UE) n. 575/2013 ed emesse direttamente dall'entità soggetta a risoluzione, eccetto quelle a cui è stato consentito di essere considerate strumenti di passività ammissibili conformemente all'articolo 72 ter, paragrafo 3 o 4, di tale regolamento. Gli importi segnalati sono quelli precedenti alla deduzione degli importi non utilizzati nel quadro di un'autorizzazione preventiva, nella misura in cui l'autorizzazione si riferisce a strumenti di passività ammissibili emessi direttamente dall'entità soggetta a risoluzione non soggetti alla clausola grandfathering.</p> <p>Questa riga non include né la parte ammortizzata degli strumenti di classe 2 con una durata residua superiore a un anno (articolo 72 bis, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) n. 575/2013) né le passività ammissibili soggette a clausola grandfathering di cui all'articolo 494 ter di tale regolamento.</p>
0110	<p><b><u>Strumenti di passività ammissibili emessi da altri soggetti all'interno del gruppo soggetto a risoluzione (non soggetti alla clausola grandfathering)</u></b></p> <p><i>MREL</i></p> <p>Passività ammissibili incluse nell'importo dei fondi propri e delle passività ammissibili di cui all'articolo 45 ter della direttiva 2014/59/UE che sono emesse da filiazioni e incluse nel MREL conformemente all'articolo 45 ter, paragrafo 3, di tale direttiva. In caso di strumenti disciplinati dal diritto di un paese terzo, lo strumento è incluso in questa riga solo se soddisfa i requisiti di cui all'articolo 55 di tale direttiva. Gli importi segnalati sono quelli precedenti alla deduzione degli importi non utilizzati nel quadro di un'autorizzazione preventiva, nella misura in cui l'autorizzazione si riferisce a strumenti di passività ammissibili emessi da altri soggetti all'interno del gruppo soggetto a risoluzione non soggetti alla clausola grandfathering.</p> <p><i>TLAC</i></p> <p>Passività ammissibili conformi a tutti i requisiti di cui agli articoli da 72 bis a 72 quinquies del regolamento (UE) n. 575/2013, eccetto quelle a cui è stato consentito di essere considerate strumenti di passività ammissibili conformemente all'articolo 72 ter, paragrafo 3 o 4, di tale regolamento, emesse da filiazioni e aventi i requisiti per essere incluse negli strumenti di passività ammissibili consolidati di un soggetto conformemente all'articolo 88 bis di tale regolamento. Gli importi segnalati sono quelli precedenti alla deduzione degli importi non utilizzati nel quadro di un'autorizzazione preventiva, nella misura in cui l'autorizzazione si riferisce a strumenti di passività ammissibili emessi da altri soggetti all'interno del gruppo soggetto a risoluzione non soggetti alla clausola grandfathering.</p> <p>Questa riga non include né la parte ammortizzata degli strumenti di classe 2 con una durata residua superiore a un anno (articolo 72 bis, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) n. 575/2013) né le passività ammissibili soggette a clausola grandfathering di cui all'articolo 494 ter di tale regolamento.</p>

0120	<p><b><u>Elementi di passività ammissibili emessi prima del 27 giugno 2019</u></b></p> <p><i>MREL</i></p> <p>Passività ammissibili che soddisfano le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) sono state emesse prima del 27 giugno 2019;</li> <li>b) sono strumenti subordinati ammissibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, punto 71 ter, della direttiva 2014/59/UE;</li> <li>c) sono incluse nei fondi propri e nelle passività ammissibili conformemente all'articolo 494 ter, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 575/2013;</li> <li>d) in caso di strumenti disciplinati dal diritto di un paese terzo, soddisfano i requisiti di cui all'articolo 55 della direttiva 2014/59/UE.</li> </ul> <p>Gli importi segnalati sono quelli precedenti alla deduzione degli importi non utilizzati nel quadro di un'autorizzazione preventiva, nella misura in cui l'autorizzazione si riferisce a strumenti di passività ammissibili emessi prima del 27 giugno 2019.</p> <p><i>TLAC</i></p> <p>Passività ammissibili che soddisfano le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) sono state emesse prima del 27 giugno 2019;</li> <li>b) sono conformi all'articolo 72 ter, paragrafo 2, lettera d), del regolamento (UE) n. 575/2013;</li> <li>c) sono considerate passività ammissibili perché soggette alla clausola grandfathering conformemente all'articolo 494 ter, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 575/2013.</li> </ul> <p>Gli importi segnalati sono quelli precedenti alla deduzione degli importi non utilizzati nel quadro di un'autorizzazione preventiva, nella misura in cui l'autorizzazione si riferisce a strumenti di passività ammissibili emessi prima del 27 giugno 2019.</p>
0130	<p><b><u>Strumenti di classe 2 con una durata residua di almeno un anno, nella misura in cui non sono considerati elementi di classe 2</u></b></p> <p>Articolo 72 bis, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) n. 575/2013</p> <p>Questa riga include la parte ammortizzata degli strumenti di classe 2 con una durata residua superiore a un anno. In questa riga è segnalato solo l'importo non riconosciuto nei fondi propri, ma che soddisfa tutti i criteri di ammissibilità di cui all'articolo 72 ter del regolamento (UE) n. 575/2013.</p> <p>Per quanto riguarda il MREL, gli strumenti disciplinati dal diritto di un paese terzo sono inclusi in questa riga solo se soddisfano i requisiti di cui all'articolo 55 della direttiva 2014/59/UE.</p>
0132	<p><b><u>(-) Strumenti propri di passività ammissibili subordinate a passività escluse</u></b></p> <p><i>MREL</i></p> <p>Articolo 78 bis del regolamento (UE) n. 575/2013, articolo 32 ter, paragrafi 2, 3 e 5, del regolamento delegato (UE) n. 241/2014.</p>

	<p>Questa riga include gli importi non utilizzati nel quadro di un'autorizzazione preventiva, nella misura in cui l'autorizzazione si riferisce a strumenti di passività ammissibili subordinate a passività escluse. L'importo di questa riga è pari all'importo indicato alla riga 0135 per il MREL.</p> <p><i>TLAC</i></p> <p>Articolo 72 sexies, paragrafo 1, lettera a), e articolo 78 bis del regolamento (UE) n. 575/2013, articolo 32 ter, paragrafi 2, 3 e 5, del regolamento delegato (UE) n. 241/2014.</p> <p>Questa riga include:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>(i) strumenti propri di passività ammissibili subordinate detenuti che devono essere dedotti in conformità dell'articolo 72 sexies, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 575/2013; e</li> <li>(ii) importi non utilizzati nel quadro di un'autorizzazione preventiva, nella misura in cui l'autorizzazione si riferisce a strumenti di passività ammissibili subordinate a passività escluse.</li> </ul>
0135	<p><b><u>(-) Di cui importi non utilizzati nel quadro di un'autorizzazione preventiva</u></b></p> <p><i>MREL e TLAC</i></p> <p>In questa riga sono segnalati gli importi seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>(i) importi non utilizzati nel quadro di un'autorizzazione ad hoc, nella misura in cui l'autorizzazione si riferisce a strumenti di passività ammissibili subordinate a passività escluse;</li> <li>(ii) importi non utilizzati nel quadro di un'autorizzazione preventiva generale, nella misura in cui l'autorizzazione si riferisce a strumenti di passività ammissibili subordinate a passività escluse.</li> </ul> <p>Se l'autorizzazione preventiva generale di cui al punto ii) non specifica il rango degli strumenti che possono essere rimborsati, anche anticipatamente, ripagati o riacquistati, in questa riga è segnalato l'intero importo non utilizzato nel quadro di un'autorizzazione preventiva generale.</p>
0140	<p><b><u>Passività ammissibili non subordinate a passività escluse</u></b></p> <p><i>MREL</i></p> <p>Passività che soddisfano le condizioni di cui all'articolo 45 ter della direttiva 2014/59/UE e che non sono interamente subordinate ai crediti derivanti dalle passività escluse di cui all'articolo 72 bis, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 575/2013. In caso di strumenti disciplinati dal diritto di un paese terzo, lo strumento è incluso in questa riga solo se soddisfa i requisiti di cui all'articolo 55 della direttiva 2014/59/UE. Gli importi segnalati sono quelli al netto degli importi non utilizzati nel quadro di un'autorizzazione preventiva, nella misura in cui l'autorizzazione si riferisce a passività ammissibili non subordinate a passività escluse.</p> <p><i>TLAC</i></p> <p>Passività che soddisfano i requisiti di cui agli articoli da 72 bis a 72 quinquies del regolamento (UE) n. 575/2013, ad eccezione dell'articolo 72</p>

	<p>ter, paragrafo 2, lettera d), di tale regolamento, e riconosciute come passività ammissibili conformemente all'articolo 72 ter, paragrafo 3 o 4, di tale regolamento. Nei casi in cui si applica l'articolo 72 ter, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 575/2013, l'importo segnalato è quello successivo all'applicazione del massimale stabilito in tale articolo. Gli importi segnalati sono quelli al netto degli strumenti propri di passività ammissibili detenuti e quelli al netto degli importi non utilizzati nel quadro di un'autorizzazione preventiva, nella misura in cui l'autorizzazione si riferisce a strumenti di passività ammissibili non subordinate a passività escluse.</p>
0150	<p><b><u>Passività ammissibili non subordinate a passività escluse (non soggette alla clausola grandfathering pre-massimale)</u></b></p> <p><i>MREL</i></p> <p>Passività che soddisfano le condizioni di cui all'articolo 45 ter, paragrafi 1, 2 e 3, della direttiva 2014/59/UE e che non sono interamente subordinate ai crediti derivanti dalle passività escluse di cui all'articolo 72 bis, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 575/2013. In caso di strumenti disciplinati dal diritto di un paese terzo, lo strumento è incluso in questa riga solo se soddisfa i requisiti di cui all'articolo 55 della direttiva 2014/59/UE. Gli importi segnalati sono quelli precedenti alla deduzione degli importi non utilizzati nel quadro di un'autorizzazione preventiva, nella misura in cui l'autorizzazione si riferisce a strumenti di passività ammissibili non subordinate a passività escluse non soggetti alla clausola grandfathering.</p> <p><i>TLAC</i></p> <p>Passività che soddisfano i requisiti di cui agli articoli da 72 bis a 72 quinquies del regolamento (UE) n. 575/2013, ad eccezione dell'articolo 72 ter, paragrafo 2, lettera d), di tale regolamento, e a cui può essere consentito di essere considerate strumenti di passività ammissibili conformemente all'articolo 72 ter, paragrafo 3, di tale regolamento o a cui è consentito di essere considerate strumenti di passività ammissibili conformemente all'articolo 72 ter, paragrafo 4, di tale regolamento. Gli importi segnalati sono quelli precedenti alla deduzione degli importi non utilizzati nel quadro di un'autorizzazione preventiva, nella misura in cui l'autorizzazione si riferisce a strumenti di passività ammissibili non subordinate a passività escluse non soggetti alla clausola grandfathering.</p> <p>Nei casi in cui si applicano l'articolo 72 ter, paragrafo 3, o l'articolo 494, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 575/2013, in questa riga è segnalato l'intero importo senza l'applicazione dei massimali pari rispettivamente a 3,5 % e 2,5 %.</p> <p>Questa riga non comprende gli eventuali importi riconoscibili in via transitoria conformemente all'articolo 494 ter, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 575/2013.</p>
0160	<p><b><u>Passività ammissibili non subordinate a passività escluse emesse prima del 27 giugno 2019 (pre-massimale)</u></b></p> <p><i>MREL</i></p>



	<p>Passività ammissibili che soddisfano le seguenti condizioni:</p> <p>a) sono state emesse prima del 27 giugno 2019;</p> <p>b) soddisfano le condizioni di cui all'articolo 45 ter, paragrafi 1, 2 e 3, della direttiva 2014/59/UE e non sono interamente subordinate ai crediti derivanti dalle passività escluse di cui all'articolo 72 bis, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 575/2013;</p> <p>c) sono considerate passività ammissibili perché soggette alla clausola grandfathering conformemente all'articolo 494 ter, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 575/2013.</p> <p>In caso di strumenti disciplinati dal diritto di un paese terzo, lo strumento è incluso in questa riga solo se soddisfa i requisiti di cui all'articolo 55 della direttiva 2014/59/UE.</p> <p>Gli importi segnalati sono quelli precedenti alla deduzione degli importi non utilizzati nel quadro di un'autorizzazione preventiva, nella misura in cui l'autorizzazione si riferisce a strumenti di passività ammissibili non subordinate a passività escluse emessi prima del 27 giugno 2019.</p> <p><i>TLAC</i></p> <p>Passività ammissibili che soddisfano le seguenti condizioni:</p> <p>a) sono state emesse prima del 27 giugno 2019;</p> <p>b) soddisfano i requisiti di cui agli articoli da 72 bis a 72 quinquies del regolamento (UE) n. 575/2013, ad eccezione dell'articolo 72 ter, paragrafo 2, lettera d), di tale regolamento, e a cui può essere consentito di essere considerate strumenti di passività ammissibili conformemente all'articolo 72 ter, paragrafo 3, di tale regolamento o a cui è consentito di essere considerate strumenti di passività ammissibili conformemente all'articolo 72 ter, paragrafo 4, di tale regolamento;</p> <p>c) sono considerate passività ammissibili perché soggette alla clausola grandfathering conformemente all'articolo 494 ter, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 575/2013.</p> <p>Gli importi segnalati sono quelli precedenti alla deduzione degli importi non utilizzati nel quadro di un'autorizzazione preventiva, nella misura in cui l'autorizzazione si riferisce a strumenti di passività ammissibili non subordinate a passività escluse emessi prima del 27 giugno 2019. Nei casi in cui si applicano l'articolo 72 ter, paragrafo 3, o l'articolo 494, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 575/2013, in questa riga è segnalato l'intero importo senza l'applicazione dei massimali pari rispettivamente a 3,5 % e 2,5 %.</p>
0162	<p><b><u>(-) Strumenti propri di passività ammissibili non subordinate a passività escluse</u></b></p> <p><i>MREL</i></p> <p>Articolo 78 bis del regolamento (UE) n. 575/2013, articolo 32 ter, paragrafi 2, 3 e 5, del regolamento delegato (UE) n. 241/2014.</p> <p>Questa riga include gli importi non utilizzati nel quadro di un'autorizzazione preventiva, nella misura in cui l'autorizzazione si riferisce a strumenti di</p>

	<p>passività ammissibili non subordinate a passività escluse. L'importo di questa riga è pari all'importo indicato alla riga 0165 per il MREL.</p> <p><i>TLAC</i></p> <p>Articolo 72 sexies, paragrafo 1, lettera a), e articolo 78 bis del regolamento (UE) n. 575/2013, articolo 32 ter, paragrafi 2, 3 e 5, del regolamento delegato (UE) n. 241/2014.</p> <p>Questa riga include:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>(i) strumenti propri di passività ammissibili non subordinate detenuti che devono essere dedotti in conformità dell'articolo 72 sexies, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 575/2013; e</li> <li>(ii) importi non utilizzati nel quadro di un'autorizzazione preventiva, nella misura in cui l'autorizzazione si riferisce a strumenti di passività ammissibili non subordinate a passività escluse.</li> </ul>
0165	<p><b><u>(-) Di cui importi non utilizzati nel quadro di un'autorizzazione preventiva</u></b></p> <p><i>MREL e TLAC</i></p> <p>In questa riga sono segnalati gli importi seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>(i) importi non utilizzati nel quadro di un'autorizzazione ad hoc, nella misura in cui l'autorizzazione si riferisce a uno strumento di passività ammissibili non subordinate a passività escluse;</li> <li>(ii) importi non utilizzati nel quadro di un'autorizzazione preventiva generale, nella misura in cui l'autorizzazione si riferisce a strumenti di passività <u>ammissibili</u> non subordinate a passività escluse.</li> </ul> <p><u>Se l'autorizzazione preventiva generale di cui al punto ii) non specifica il rango degli strumenti che possono essere rimborsati, anche anticipatamente, ripagati o riacquistati, l'intero importo non utilizzato nel quadro di un'autorizzazione preventiva generale non è segnalato in questa riga, ma nella riga 0135.</u></p>
0170	<p><b><u>Importi ammissibili dopo l'applicazione del massimale di cui all'articolo 72 ter, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 575/2013 (non soggetti alla clausola grandfathering)</u></b></p> <p><i>TLAC</i></p> <p>Passività ammissibili che soddisfano i requisiti di cui agli articoli da 72 bis a 72 quinquies del regolamento (UE) n. 575/2013, ad eccezione dell'articolo 72 ter, paragrafo 2, lettera d), di tale regolamento, dopo l'applicazione dell'articolo 72 ter, paragrafi da 3 a 5, di tale regolamento, escluse le passività riconosciute come soggette alla clausola grandfathering di cui all'articolo 494 ter, paragrafo 3, del regolamento.</p> <p>Nei casi in cui si applica l'articolo 72 ter, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 575/2013 e fino al 31 dicembre 2021, l'importo segnalato in questa riga è quello successivo all'applicazione dell'articolo 494, paragrafo 2, di tale regolamento (massimale del 2,5 %).</p>

0180	<p><b><u>Importi ammissibili, dopo l'applicazione del massimale di cui all'articolo 72 ter, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 575/2013, di elementi emessi prima del 27 giugno 2019</u></b></p> <p><i>TLAC</i></p> <p>Passività ammissibili che soddisfano le seguenti condizioni:</p> <p>a) sono state emesse prima del 27 giugno 2019;</p> <p>b) soddisfano i requisiti di cui agli articoli da 72 bis a 72 quinquies del regolamento (UE) n. 575/2013, ad eccezione dell'articolo 72 ter, paragrafo 2, lettera d), di tale regolamento, dopo l'applicazione dell'articolo 72 ter, paragrafi da 3 a 5, di tale regolamento;</p> <p>c) sono considerate passività ammissibili perché soggette alla clausola grandfathering conformemente all'articolo 494 ter, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 575/2013.</p> <p>Nei casi in cui si applica l'articolo 72 ter, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 575/2013 e fino al 31 dicembre 2021, l'importo segnalato in questa riga è quello successivo all'applicazione dell'articolo 494, paragrafo 2, di tale regolamento (massimale del 2,5 %).</p>
0190	<p><b><u>(-) Deduzioni</u></b></p>
0200	<p><b><u>(-) Esposizioni tra gruppi soggetti a risoluzione con punto di avvio multiplo (MPE)</u></b></p> <p><i>TLAC</i></p> <p>Questa riga riporta le deduzioni delle esposizioni tra gruppi di G-SII soggetti a risoluzione con MPE che corrispondono a strumenti di fondi propri o di passività ammissibili detenuti direttamente, indirettamente o sinteticamente di uno o più filiazioni che non appartengono allo stesso gruppo soggetto a risoluzione dell'entità soggetta a risoluzione, conformemente all'articolo 72 sexies, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 575/2013.</p>
0211	<p><b><u>(-) Investimenti in altri strumenti di passività ammissibili</u></b></p> <p><i>TLAC</i></p> <p>I soggetti segnalano le deduzioni degli investimenti in altri strumenti di passività ammissibili di cui all'articolo 72 sexies, paragrafo 1, lettere b), c) e d), paragrafo 2 e paragrafo 3, e agli articoli da 72 octies a 72 undecies del regolamento (UE) n. 575/2013, dove l'importo da dedurre dagli elementi di passività ammissibili è determinato conformemente alla parte due, titolo I, capo 5 bis, sezione 2, di tale regolamento.</p>
0220	<p><b><u>Eccesso di deduzioni dalle passività ammissibili rispetto alle passività ammissibili</u></b></p> <p>Le passività ammissibili non possono essere negative, ma è possibile che l'importo delle deduzioni dagli elementi delle passività ammissibili sia superiore all'importo degli elementi delle passività ammissibili. In tal caso, le passività ammissibili sono pari a zero e l'eccesso di deduzioni è dedotto dagli elementi di classe 2 conformemente all'articolo 66, lettera e), del regolamento (UE) n. 575/2013.</p>

	Con questa voce si ottiene che le passività ammissibili segnalate nella riga 0060 non sono mai inferiori a zero.
0400 - 0500	<b><u>Voci per memoria</u></b>
0400	<p><b><u>CET1 (%) disponibile dopo aver soddisfatto i requisiti del soggetto</u></b></p> <p>L'importo di capitale primario di classe 1 (CET1), pari a zero o positivo, disponibile dopo aver soddisfatto ciascuno dei requisiti di cui all'articolo 141 bis, paragrafo 1, lettere a), b) e c), della direttiva 2013/36/UE<sup>2</sup> e il maggiore tra:</p> <p>a) se del caso, il requisito di fondi propri e passività ammissibili per i G-SII (TLAC) di cui all'articolo 92 bis del regolamento (UE) n. 575/2013, se calcolato conformemente al paragrafo 1, lettera a), di tale articolo;</p> <p>b) il requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili di cui all'articolo 45 della direttiva 2014/59/UE, se calcolato conformemente all'articolo 45, paragrafo 2, lettera a), di tale direttiva.</p> <p>Il CET1 disponibile è espresso in percentuale dell'importo complessivo dell'esposizione al rischio secondo quanto segnalato nella riga 0100 del modello M 01.00.</p> <p>Il valore segnalato è identico sia nella colonna MREL sia nella colonna TLAC.</p> <p>Esso tiene conto dell'effetto di disposizioni transitorie sui fondi propri e sulle passività ammissibili, sull'importo complessivo dell'esposizione al rischio e sui requisiti stessi. Non sono considerati né gli orientamenti sui fondi propri aggiuntivi di cui all'articolo 104 ter della direttiva 2013/36/UE né il requisito combinato di riserva di capitale di cui all'articolo 128, primo comma, punto 6, di tale direttiva.</p>
0410	<p><b><u>Requisito combinato di riserva di capitale (%)</u></b></p> <p>Articolo 128, primo comma, punto 6, della direttiva 2013/36/UE.</p> <p>Il requisito combinato di riserva di capitale è espresso in percentuale dell'importo complessivo dell'esposizione al rischio.</p>
0420	<p><b><u>Di cui requisito di riserva di conservazione del capitale</u></b></p> <p>L'importo della riserva combinata di capitale specifica dell'ente (espresso in percentuale dell'importo complessivo dell'esposizione al rischio) che si riferisce al requisito di riserva di conservazione del capitale.</p>
0430	<p><b><u>Di cui requisito anticiclico di riserva di capitale</u></b></p> <p>L'importo della riserva combinata di capitale specifica dell'ente (espresso in percentuale dell'importo complessivo dell'esposizione al rischio) che si riferisce al requisito anticiclico di riserva di capitale.</p>

<sup>2</sup> Direttiva 2013/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, sull'accesso all'attività degli enti creditizi e sulla vigilanza prudenziale sugli enti creditizi, che modifica la direttiva 2002/87/CE e abroga le direttive 2006/48/CE e 2006/49/CE (GU L 176 del 27.6.2013, pag. 338, ELI: <http://data.europa.eu/eli/dir/2013/36/oj>).

0440	<p><b><u>Di cui requisito di riserva di capitale a fronte del rischio sistemico</u></b></p> <p>L'importo della riserva combinata di capitale specifica dell'ente (espresso in percentuale dell'importo complessivo dell'esposizione al rischio) che si riferisce al requisito di riserva di capitale a fronte del rischio sistemico.</p>
0450	<p><b><u>Di cui riserva per gli enti a rilevanza sistemica a livello globale (G-SII) o per gli altri enti a rilevanza sistemica (O-SII)</u></b></p> <p>L'importo della riserva combinata di capitale specifica dell'ente (espresso in percentuale dell'importo complessivo dell'esposizione al rischio) che si riferisce al requisito di riserva per i G-SII o gli O-SII.</p>
0460	<p><b><u>Investimenti in passività subordinate ammissibili di altri enti</u></b></p> <p>Le posizioni segnalate in questa riga e nelle righe da 0470 a 0490 sono determinate tenendo conto dei principi di cui all'articolo 72 nonies del regolamento (UE) n. 575/2013 (posizioni lunghe nette, metodo look-through).</p>
0470	<p><b><u>Investimenti in passività subordinate ammissibili di G-SII</u></b></p> <p>Importo degli strumenti di passività ammissibili detenuti, di cui all'articolo 72 ter, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 575/2013, esclusi gli strumenti di cui all'articolo 72 ter, paragrafi da 3 a 5, di tale regolamento, emessi da G-SII.</p>
0480	<p><b><u>Investimenti in passività subordinate ammissibili di O-SII</u></b></p> <p>Importo degli strumenti di passività ammissibili detenuti di cui all'articolo 72 ter, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 575/2013 emessi da O-SII.</p> <p>Gli investimenti in passività subordinate ammissibili degli O-SII che sono anche G-SII non sono segnalati in questa riga, ma solo nella riga 0470.</p>
0490	<p><b><u>Investimenti in passività subordinate ammissibili di altri enti</u></b></p> <p>Importo degli strumenti di passività ammissibili detenuti di cui all'articolo 72 ter, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 575/2013 emessi da enti che non sono né G-SII né O-SII.</p>
0500	<p><b><u>Passività escluse</u></b></p> <p>Articolo 72 bis, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 575/2013.</p>
0600	<p><b><u>Autorizzazioni ad hoc per elementi di passività ammissibili: importo predeterminato</u></b></p> <p>In questa riga sono segnalati gli importi rientranti nell'ambito di un'autorizzazione preventiva ad hoc a rimborsare, anche anticipatamente, ripagare o riacquistare specifici strumenti di passività ammissibili a norma dell'articolo 78 bis, paragrafo 1, primo comma, del regolamento (UE) n. 575/2013, in combinato disposto con l'articolo 32 ter, paragrafo 2, del regolamento delegato (UE) n. 241/2014. Essa comprende sia gli importi utilizzati che quelli non utilizzati.</p>

0610	<p><b><u>Autorizzazioni preventive generali per elementi di passività ammissibili: importo predeterminato</u></b></p> <p>In questa riga sono segnalati gli importi rientranti nell'ambito di un'autorizzazione preventiva generale a rimborsare, anche anticipatamente, ripagare o riacquistare strumenti di passività ammissibili a norma dell'articolo 78 bis, paragrafo 1, secondo comma, del regolamento (UE) n. 575/2013, in combinato disposto con l'articolo 32 ter, paragrafi 3 e 5, del regolamento delegato (UE) n. 241/2014. Essa comprende sia gli importi utilizzati che quelli non utilizzati.</p>
------	--

## 2.2. M 03.00 – MREL interno e TLAC interna (ILAC)

### 2.2.1. Osservazioni generali

9. Il modello M 03.00 espone i fondi propri e le passività ammissibili ai fini:

- (a) del requisito di fondi propri e passività ammissibili di soggetti che non sono entità soggette a risoluzione conformemente all'articolo 45 septies della direttiva 2014/59/UE (MREL interno); e
- (b) del requisito di fondi propri e passività ammissibili per i G-SII non UE applicabile alle filiazioni significative di G-SII di paesi terzi conformemente all'articolo 92 ter del regolamento (UE) n. 575/2013 (TLAC interna).

10. La colonna relativa al MREL interno è compilata dai soggetti per cui è previsto il requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili conformemente agli articoli 45 e 45 septies della direttiva 2014/59/UE. Solo i soggetti tenuti a rispettare il requisito di cui all'articolo 92 ter del regolamento (UE) n. 575/2013 segnalano le voci relative al requisito di fondi propri e passività ammissibili per i G-SII (TLAC).

### 2.2.2. Istruzioni relative a posizioni specifiche

Colonne	Riferimenti giuridici e istruzioni
0010	<p><b><u>MREL interno</u></b></p> <p>Articoli 45 e 45 septies della direttiva 2014/59/UE.</p>
0020	<p><b><u>TLAC interna</u></b></p> <p>Articolo 92 ter del regolamento (UE) n. 575/2013.</p>

Riga	Riferimenti giuridici e istruzioni
0010	<p><b><u>Livello di applicazione</u></b></p> <p>Il soggetto indica "individuale" se è soggetto a MREL interno e, se del caso, a TLAC interna, su base individuale.</p>

	Il soggetto indica "consolidata" se è soggetto a MREL interno e, se del caso, a TLAC interna, su base consolidata.
0100 - 0110	<b><u>Importo complessivo dell'esposizione al rischio e misura dell'esposizione complessiva</u></b>
0100	<b><u>Importo complessivo dell'esposizione al rischio (TREA)</u></b> Articolo 45, paragrafo 2, lettera a), della direttiva 2014/59/UE, articolo 92, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 575/2013. L'importo complessivo dell'esposizione al rischio segnalato in questa riga è l'importo complessivo dell'esposizione al rischio che costituisce la base per la conformità ai requisiti di cui rispettivamente all'articolo 45 della direttiva 2014/59/UE e all'articolo 92 ter del regolamento (UE) n. 575/2013, a seconda dei casi.
0110	<b><u>Misura dell'esposizione complessiva (TEM)</u></b> Articolo 45, paragrafo 2, lettera b), della direttiva 2014/59/UE, articolo 429, paragrafo 4, e articolo 429 bis del regolamento (UE) n. 575/2013. La misura dell'esposizione complessiva segnalata in questa riga è la misura dell'esposizione complessiva che costituisce la base per la conformità ai requisiti di cui rispettivamente all'articolo 45 della direttiva 2014/59/UE e all'articolo 92 ter del regolamento (UE) n. 575/2013, a seconda dei casi.
0200 – 0295	<b><u>Fondi propri ammissibili e passività ammissibili</u></b>
0200	<b><u>Fondi propri ammissibili e passività ammissibili</u></b> <i>MREL interno</i> Somma di fondi propri ammissibili, passività ammissibili e garanzie consentiti ai fini del MREL interno conformemente all'articolo 45 septies, paragrafo 2, della direttiva 2014/59/UE, tenendo conto anche, se del caso, dell'articolo 89, paragrafo 2, quarto comma, di tale direttiva. In caso di strumenti disciplinati dal diritto di un paese terzo, lo strumento è incluso in questa riga solo se soddisfa i requisiti di cui all'articolo 55 della direttiva 2014/59/UE. L'importo segnalato in questa riga è quello successivo alle deduzioni effettuate conformemente all'articolo 72 sexies, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 575/2013. <i>TLAC interna</i> Fondi propri ammissibili e passività ammissibili consentiti ai fini della TLAC interna conformemente all'articolo 92 ter, paragrafi 2 e 3, del regolamento (UE) n. 575/2013. L'importo segnalato in questa riga è quello successivo alle deduzioni effettuate conformemente all'articolo 72 sexies, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 575/2013.
0210	<b><u>Fondi propri ammissibili</u></b> Somma di CET1, capitale aggiuntivo di classe 1 ammissibile e capitale di classe 2 ammissibile.

	<p>Per quanto riguarda il MREL interno, gli strumenti di cui all'articolo 89, paragrafo 2, quarto comma, della direttiva 2014/59/UE sono inclusi in questa riga e nelle righe 0230 e 0240, a seconda dei casi.</p> <p>Gli strumenti disciplinati dal diritto di un paese terzo sono inclusi in questa riga e nelle righe 0230 e 0240 solo se soddisfano i requisiti di cui all'articolo 55 di tale direttiva.</p>
0220	<p><b><u>Capitale primario di classe 1 (CET1)</u></b></p> <p>Articolo 50 del regolamento (UE) n. 575/2013.</p>
0230	<p><b><u>Capitale aggiuntivo di classe 1 ammissibile</u></b></p> <p>Articolo 61 del regolamento (UE) n. 575/2013.</p> <p><i>MREL interno</i></p> <p>Si considerano solo gli strumenti che soddisfano i criteri di cui all'articolo 45 septies, paragrafo 2, lettera b), punto ii), della direttiva 2014/59/UE.</p> <p><i>TLAC interna</i></p> <p>Si considerano solo gli strumenti che soddisfano i criteri di cui all'articolo 92 ter, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 575/2013.</p>
0240	<p><b><u>Capitale di classe 2 ammissibile</u></b></p> <p>Articolo 71 del regolamento (UE) n. 575/2013.</p> <p><i>MREL interno</i></p> <p>Si considerano solo gli strumenti che soddisfano i criteri di cui all'articolo 45 septies, paragrafo 2, lettera b), punto ii), della direttiva 2014/59/UE.</p> <p><i>TLAC interna</i></p> <p>Si considerano solo gli strumenti che soddisfano i criteri di cui all'articolo 92 ter, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 575/2013.</p>
0250	<p><b><u>Passività ammissibili e garanzie</u></b></p>
0260	<p><b><u>Passività ammissibili (escluse le garanzie)</u></b></p> <p><i>MREL interno</i></p> <p>Passività ammissibili che soddisfano le condizioni di cui all'articolo 45 septies, paragrafo 2, lettera a), della direttiva 2014/59/UE, tenendo conto anche, se del caso, dell'articolo 89, paragrafo 2, quarto comma, di tale direttiva.</p> <p>In caso di strumenti disciplinati dal diritto di un paese terzo, lo strumento è incluso in questa riga solo se soddisfa i requisiti di cui all'articolo 55 della direttiva 2014/59/UE.</p> <p>Gli importi segnalati sono quelli precedenti alla deduzione degli importi non utilizzati nel quadro di un'autorizzazione preventiva, nella misura in cui l'autorizzazione si riferisce a strumenti di passività ammissibili.</p> <p><i>TLAC interna</i></p> <p>L'importo delle passività ammissibili è calcolato conformemente all'articolo 72 duodecies del regolamento (UE) n. 575/2013 se tali passività</p>



	<p>soddisfano le condizioni di cui all'articolo 92 ter, paragrafo 3, di tale regolamento.</p> <p>Gli importi segnalati sono quelli precedenti alla deduzione degli importi non utilizzati nel quadro di un'autorizzazione preventiva, nella misura in cui l'autorizzazione si riferisce a strumenti di passività ammissibili.</p>
0265	<p><b><u>(-) Strumenti propri di passività ammissibili: importi non utilizzati nel quadro di un'autorizzazione preventiva</u></b></p> <p>In questa riga sono segnalati gli importi seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>(i) importi non utilizzati nel quadro di un'autorizzazione ad hoc, nella misura in cui l'autorizzazione si riferisce a strumenti di passività ammissibili;</li> <li>(ii) importi non utilizzati nel quadro di un'autorizzazione preventiva generale, nella misura in cui l'autorizzazione si riferisce a strumenti di passività ammissibili.</li> </ul>
0270	<p><b><u>Garanzie fornite dall'entità soggetta a risoluzione e consentite dall'autorità di risoluzione</u></b></p> <p>Se l'autorità di risoluzione della filiazione consente al soggetto segnalante di soddisfare con garanzie il requisito MREL interno, è segnalato l'importo delle garanzie fornite dall'entità soggetta a risoluzione conformi a tutte le condizioni di cui all'articolo 45 septies, paragrafo 5, della direttiva 2014/59/UE.</p>
0280	<p><b><u>Voce per memoria: parte garantita della garanzia</u></b></p> <p>La parte della garanzia segnalata nella riga 0270 che è assistita da garanzia reale mediante un contratto di garanzia finanziaria di cui all'articolo 45 septies, paragrafo 5, lettera c), della direttiva 2014/59/UE.</p>
0290	<p><b><u>(-) Strumenti di fondi propri e strumenti di passività ammissibili emessi da entità non soggette a risoluzione dello stesso gruppo soggetto a risoluzione</u></b></p> <p>In questa riga sono segnalati gli strumenti di fondi propri e gli strumenti di passività ammissibili detenuti che devono essere dedotti in conformità dell'articolo 72 sexies, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 575/2013 e dell'articolo 45 quater, paragrafo 2 bis, quinto comma, della direttiva 2014/59/UE.</p> <p>Per il calcolo delle deduzioni a norma dell'articolo 45 quater, paragrafo 2 bis, della direttiva 2014/59/UE, è utilizzato il rapporto segnalato nella riga 0630.</p>
0293	<p><b><u>(-) Di cui strumenti di fondi propri emessi da entità soggette a liquidazione</u></b></p> <p>Sono segnalati gli investimenti in strumenti di fondi propri emessi da entità soggette a liquidazione dello stesso gruppo soggetto a risoluzione per le quali l'autorità di risoluzione non ha determinato un requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili in conformità dell'articolo 45 della</p>

	<p>suddetta direttiva, che devono essere dedotti in conformità dell'articolo 45 quater, paragrafo 2 bis, quinto comma, della direttiva 2014/59/UE.</p> <p>Per il calcolo delle deduzioni a norma dell'articolo 45 quater, paragrafo 2 bis, della direttiva 2014/59/UE, è utilizzato il rapporto segnalato nella riga 0630.</p>
0295	<p><b><u>Eccesso di deduzioni dalle passività ammissibili rispetto alle passività ammissibili</u></b></p> <p>Le passività ammissibili non possono essere negative, ma è possibile che l'importo delle deduzioni dagli elementi delle passività ammissibili sia superiore all'importo degli elementi delle passività ammissibili. In tal caso, le passività ammissibili sono pari a zero e l'eccesso di deduzioni è dedotto dagli elementi di classe 2 conformemente all'articolo 66, lettera e), del regolamento (UE) n. 575/2013.</p> <p>Con questa voce si ottiene che le passività ammissibili segnalate nella riga 0251 non sono mai inferiori a zero.</p>
0400 - 0440	<p><b><u>Rapporti dei fondi propri ammissibili e delle passività ammissibili</u></b></p>
0400	<p><b><u>Fondi propri e passività ammissibili in percentuale del TREA</u></b></p> <p>Gli importi di fondi propri ammissibili, passività ammissibili e garanzie consentite del soggetto segnalante ai fini di, rispettivamente, MREL interno e TLAC interna espressi in percentuale dell'importo complessivo dell'esposizione al rischio calcolato conformemente all'articolo 92, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 575/2013.</p>
0410	<p><b><u>Di cui garanzie consentite</u></b></p> <p>Gli importi di fondi propri ammissibili, passività ammissibili e garanzie consentite del soggetto segnalante che sono garanzie fornite dall'entità soggetta a risoluzione e che sono riconosciute dall'autorità di risoluzione conformemente all'articolo 45 septies, paragrafo 5, della direttiva 2014/59/UE, che contano ai fini del MREL interno espressi in percentuale dell'importo complessivo dell'esposizione al rischio calcolato conformemente all'articolo 92, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 575/2013.</p>
0420	<p><b><u>Fondi propri e passività ammissibili in percentuale della TEM</u></b></p> <p>Gli importi di fondi propri ammissibili e passività ammissibili del soggetto segnalante ai fini di, rispettivamente, MREL interno e TLAC interna espressi in percentuale della misura dell'esposizione complessiva calcolata conformemente all'articolo 429, paragrafo 4, e all'articolo 429 bis, del regolamento (UE) n. 575/2013.</p>
0430	<p><b><u>Di cui garanzie consentite</u></b></p> <p>Gli importi di fondi propri ammissibili e passività ammissibili del soggetto segnalante che sono garanzie fornite dall'entità soggetta a risoluzione e che sono riconosciute dall'autorità di risoluzione conformemente all'articolo 45 septies, paragrafo 5, della direttiva 2014/59/UE, che contano ai fini del MREL interno espressi in percentuale della misura dell'esposizione</p>

	complessiva calcolata conformemente all'articolo 429, paragrafo 4, e all'articolo 429 bis, del regolamento (UE) n. 575/2013.
0440	<p><b><u>CET1 (%) disponibile dopo aver soddisfatto i requisiti del soggetto</u></b></p> <p>L'importo di CET1, pari a zero o positivo, disponibile dopo aver soddisfatto ciascuno dei requisiti di cui all'articolo 141 bis, paragrafo 1, lettere a), b) e c), della direttiva 2013/36/UE e il maggiore tra:</p> <p>a) se del caso, il requisito TLAC interna di cui all'articolo 92 ter del regolamento (UE) n. 575/2013, se calcolato conformemente all'articolo 92 ter, paragrafo 1, di tale regolamento come il 90 % del requisito di cui all'articolo 92 bis, paragrafo 1, lettera a), di tale regolamento;</p> <p>b) il requisito MREL interno di cui all'articolo 45 septies della direttiva 2014/59/UE, se calcolato conformemente all'articolo 45, paragrafo 2, lettera a), di tale direttiva.</p> <p>Il CET1 disponibile è espresso in percentuale dell'importo complessivo dell'esposizione al rischio secondo quanto segnalato nella riga 0100.</p> <p>Il valore segnalato è identico sia nella colonna MREL interno sia nella colonna TLAC interna.</p> <p>Esso tiene conto dell'effetto di disposizioni transitorie sui fondi propri e sulle passività ammissibili, sull'importo complessivo dell'esposizione al rischio e sui requisiti stessi. Non sono considerati né gli orientamenti sui fondi propri aggiuntivi di cui all'articolo 104 ter della direttiva 2013/36/UE né il requisito combinato di riserva di capitale di cui all'articolo 128, primo comma, punto 6, di tale direttiva.</p>
0500 – 0550	<b><u>Voci per memoria</u></b>
0500	<p><b><u>Requisito combinato di riserva di capitale (%)</u></b></p> <p>Articolo 128, primo comma, punto 6, della direttiva 2013/36/UE.</p> <p>Il requisito combinato di riserva di capitale è espresso in percentuale dell'importo complessivo dell'esposizione al rischio.</p>
0510	<p><b><u>Di cui requisito di riserva di conservazione del capitale</u></b></p> <p>L'importo della riserva combinata di capitale specifica dell'ente (espresso in percentuale dell'importo complessivo dell'esposizione al rischio) che si riferisce al requisito di riserva di conservazione del capitale.</p>
0520	<p><b><u>Di cui requisito anticiclico di riserva di capitale</u></b></p> <p>L'importo della riserva combinata di capitale specifica dell'ente (espresso in percentuale dell'importo complessivo dell'esposizione al rischio) che si riferisce al requisito anticiclico di riserva di capitale.</p>
0530	<p><b><u>Di cui requisito di riserva di capitale a fronte del rischio sistemico</u></b></p> <p>L'importo della riserva combinata di capitale specifica dell'ente (espresso in percentuale dell'importo complessivo dell'esposizione al rischio) che si riferisce al requisito di riserva di capitale a fronte del rischio sistemico.</p>

0540	<p><b><u>Di cui riserva per gli enti a rilevanza sistemica a livello globale (G-SII) o per gli altri enti a rilevanza sistemica (O-SII)</u></b></p> <p>L'importo della riserva combinata di capitale specifica dell'ente (espresso in percentuale dell'importo complessivo dell'esposizione al rischio) che si riferisce al requisito di riserva per i G-SII o gli O-SII.</p>
0550 - 0600	<p><b><u>Altre passività sottoponibili al bail-in</u></b></p> <p>I soggetti che, alla data di segnalazione di tali informazioni, detengono fondi propri e passività ammissibili pari ad almeno il 150 % del requisito di cui all'articolo 45, paragrafo 1, della direttiva 2014/59/UE sono esentati dalla segnalazione delle informazioni di cui alle righe da 0550 a 0600. Tali soggetti possono decidere di segnalare tali informazioni nel presente modello su base volontaria.</p> <p>Ai fini di queste righe, gli importi non utilizzati nel quadro di un'autorizzazione preventiva, nella misura in cui l'autorizzazione si riferisce a uno strumento di passività ammissibili, sono considerati come altre passività sottoponibili al bail-in.</p>
0550	<p><b><u>Altre passività sottoponibili al bail-in</u></b></p> <p>L'importo delle passività sottoponibili al bail-in ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, punto 71, della direttiva 2014/59/UE che non sono ammissibili per soddisfare i requisiti di cui agli articoli 45 e 45 septies di tale direttiva.</p>
0560	<p><b><u>Di cui disciplinati dal diritto di un paese terzo</u></b></p> <p>L'importo di altre passività sottoponibili al bail-in disciplinate dal diritto di un paese terzo di cui all'articolo 55 della direttiva 2014/59/UE.</p>
0570	<p><b><u>Di cui contenenti una clausola di svalutazione e di conversione a norma dell'articolo 55 della direttiva 2014/59/UE</u></b></p> <p>L'importo di altre passività sottoponibili al bail-in disciplinate dal diritto di un paese terzo contenenti una clausola di svalutazione e di conversione di cui all'articolo 55 della direttiva 2014/59/UE.</p>
0580 – 0600	<p><b><u>Ripartizione delle altre passività sottoponibili al bail-in per durata residua</u></b></p>
0580	Durata residua < 1 anno
0590	Durata residua >= 1 anno e < 2 anni
0600	Durata residua >= 2 anni
0610	<p><b><u>Passività escluse</u></b></p> <p>Articolo 72 bis, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 575/2013.</p>
0620	<p><b><u>Strumenti di fondi propri emessi da entità soggette a liquidazione dello stesso gruppo soggetto a risoluzione</u></b></p> <p>Strumenti di fondi propri detenuti emessi da entità non soggette a risoluzione che sono entità soggette a liquidazione, che appartengono allo stesso gruppo soggetto a risoluzione e per le quali l'autorità di risoluzione non ha</p>

	<p>determinato un requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili in conformità dell'articolo 45 della direttiva 2014/59/UE.</p> <p>Tale importo è segnalato in questa riga indipendentemente dal fatto che siano soddisfatte le condizioni di cui all'articolo 45 quater, paragrafo 2 bis, quinto comma, della direttiva 2014/59/UE.</p>
0630	<p><b><u>Rapporto tra strumenti di fondi propri detenuti emessi da entità soggette a liquidazione e fondi propri ammissibili e passività ammissibili</u></b></p> <p>Articolo 45 quater, paragrafo 2 bis, della direttiva 2014/59/UE.</p> <p>Il rapporto è calcolato solo per la data d'invio del 31 dicembre. Per le altre date di riferimento è segnalato il rapporto calcolato al 31 dicembre dell'anno precedente.</p> <p>Il rapporto è segnalato come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– numeratore: media basata su 12 valori mensili, per l'anno civile pertinente, degli strumenti di fondi propri detenuti emessi da entità non soggette a risoluzione che sono entità soggette a liquidazione, che appartengono allo stesso gruppo soggetto a risoluzione e per le quali l'autorità di risoluzione non ha determinato un requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili in conformità dell'articolo 45 della direttiva 2014/59/UE;</li> <li>– denominatore: media basata su 12 valori mensili, per l'anno civile pertinente, dei fondi propri e delle passività ammissibili del soggetto segnalante, calcolata senza tener conto delle deduzioni degli strumenti di fondi propri detenuti a norma dell'articolo 45 quater, paragrafo 2 bis, quinto comma, della direttiva 2014/59/UE.</li> </ul>

### 2.3. M 04.00 – Struttura di finanziamento delle passività ammissibili (LIAB-MREL)

#### 2.3.1. Osservazioni generali

11. Questo modello richiede informazioni sulla struttura di finanziamento delle passività ammissibili di soggetti per cui è previsto il MREL. Le passività ammissibili sono suddivise per tipo e scadenza.
12. In questo modello i soggetti segnalano solo le passività ammissibili per soddisfare il requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili (MREL/MREL interno) stabilito nella direttiva 2014/59/UE.
13. Se il soggetto segnalante è un'entità soggetta a risoluzione, sono segnalate le passività ammissibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, punto 71 bis, della direttiva 2014/59/UE, prima della deduzione degli importi non utilizzati nel quadro di un'autorizzazione preventiva. In caso di passività ammissibili disciplinate dal diritto di un paese terzo, le passività sono incluse solo se soddisfano i requisiti di cui all'articolo 55 di tale direttiva.
14. Se il soggetto segnalante è un soggetto diverso da un'entità soggetta a risoluzione, esso segnala in questo modello le passività ammissibili di cui all'articolo 45 septies, paragrafo 2, lettera a), della direttiva 2014/59/UE,

tenendo conto anche, se del caso, dell'articolo 89, paragrafo 2, quarto comma, di tale direttiva, prima della deduzione degli importi non utilizzati nel quadro di un'autorizzazione preventiva. In caso di strumenti disciplinati dal diritto di un paese terzo, lo strumento è incluso in questa riga solo se soddisfa i requisiti di cui all'articolo 55 di tale direttiva.

15. La ripartizione per tipo di passività si basa sullo stesso insieme di tipi di passività utilizzato nelle segnalazioni ai fini della pianificazione della risoluzione conformemente al regolamento di esecuzione (UE) 2018/1624. Sono forniti i riferimenti a tale regolamento di esecuzione per definire i diversi tipi di passività.
16. Se è richiesta una ripartizione per durata, la durata residua è il tempo fino alla scadenza contrattuale o, conformemente alle condizioni di cui all'articolo 72 quater, paragrafo 2 o 3, del regolamento (UE) n. 575/2013, la data più vicina alla quale è possibile esercitare l'opzione. In caso di pagamenti intermedi del capitale, esso è suddiviso e ripartito nelle corrispondenti categorie di scadenza. Se del caso, la scadenza è considerata separatamente per l'importo del capitale e per gli interessi maturati.

#### 2.3.2. Istruzioni relative a posizioni specifiche

Riga	Riferimenti giuridici e istruzioni
0100	<b><u>PASSIVITÀ AMMISSIBILI</u></b>
0200	<b><u>Depositi, non protetti e non preferenziali &gt;= 1 anno</u></b> Depositi, non protetti e non preferenziali, quali definiti ai fini della riga 0320 del modello Z 02.00 dell'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2018/1624, ammissibili ai fini dell'articolo 45 della direttiva 2014/59/UE.
0210	<b><u>Di cui durata residua &gt;= 1 anno e &lt; 2 anni</u></b>
0220	<b><u>Di cui durata residua &gt;= 2 anni</u></b>
0230	<b><u>Di cui emesse da filiazioni</u></b>
0300	<b><u>Passività garantite non coperte da garanzia reale &gt;= 1 anno</u></b> Passività garantite non coperte da garanzia reale, quali definite ai fini della riga 0340 del modello Z 02.00 dell'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2018/1624, ammissibili ai fini dell'articolo 45 della direttiva 2014/59/UE.
0310	<b><u>Di cui durata residua &gt;= 1 anno e &lt; 2 anni</u></b>
0320	<b><u>Di cui durata residua &gt;= 2 anni</u></b>
0330	<b><u>Di cui emesse da filiazioni</u></b>
0400	<b><u>Obbligazioni strutturate &gt;= 1 anno</u></b> Obbligazioni strutturate, quali definite ai fini della riga 0350 del modello Z 02.00 dell'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2018/1624, ammissibili ai fini dell'articolo 45 della direttiva 2014/59/UE.
0410	<b><u>Di cui durata residua &gt;= 1 anno e &lt; 2 anni</u></b>

0420	<b><u>Di cui durata residua &gt;= 2 anni</u></b>
0430	<b><u>Di cui emesse da filiazioni</u></b>
0500	<b><u>Passività di primo rango (senior) non garantite &gt;= 1 anno</u></b> Passività di primo rango (senior) non garantite, quali definite ai fini della riga 0360 del modello Z 02.00 dell'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2018/1624, ammissibili ai fini dell'articolo 45 della direttiva 2014/59/UE.
0510	<b><u>Di cui durata residua &gt;= 1 anno e &lt; 2 anni</u></b>
0520	<b><u>Di cui durata residua &gt;= 2 anni</u></b>
0530	<b><u>Di cui emesse da filiazioni</u></b>
0600	<b><u>Passività di primo rango (senior) non privilegiate &gt;= 1 anno</u></b> Passività di primo rango (senior) non privilegiate, quali definite ai fini della riga 0365 del modello Z 02.00 dell'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2018/1624, ammissibili ai fini dell'articolo 45 della direttiva 2014/59/UE.
0610	<b><u>Di cui durata residua &gt;= 1 anno e &lt; 2 anni</u></b>
0620	<b><u>Di cui durata residua &gt;= 2 anni</u></b>
0630	<b><u>Di cui emesse da filiazioni</u></b>
0700	<b><u>Passività subordinate (non riconosciute come fondi propri) &gt;= 1 anno</u></b> Passività subordinate (non riconosciute come fondi propri), quali definite ai fini della riga 0370 del modello Z 02.00 dell'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2018/1624, ammissibili ai fini dell'articolo 45 della direttiva 2014/59/UE.
0710	<b><u>Di cui durata residua &gt;= 1 anno e &lt; 2 anni</u></b>
0720	<b><u>Di cui durata residua &gt;= 2 anni</u></b>
0730	<b><u>di cui: emesse da filiazioni</u></b>
0800	<b><u>Altre passività ammissibili MREL &gt;= 1 anno</u></b> Qualsiasi altro strumento ammissibile ai fini dell'articolo 45 della direttiva 2014/59/UE.
0810	<b><u>Di cui durata residua &gt;= 1 anno e &lt; 2 anni</u></b>
0820	<b><u>Di cui durata residua &gt;= 2 anni</u></b>
0830	<b><u>Di cui emesse da filiazioni</u></b>

### 3. Rango nella graduatoria dei creditori

17. I modelli M 05.00 e M 06.00 riportano il rango delle passività ammissibili nella gerarchia dei creditori. Entrambi i modelli sono sempre compilati a livello individuale.

18. In caso di soggetti che non sono entità soggette a risoluzione, l'importo attribuibile a ciascun rango è ripartito ulteriormente in importi dovuti all'entità soggetta a risoluzione e, se del caso, altri importi non dovuti all'entità soggetta a risoluzione.
19. La graduatoria è presentata in ordine di rango, dal più basso al più elevato. Le righe relative ai ranghi sono aggiunte fino a quando sono stati segnalati lo strumento ammissibile di rango più elevato e tutte le passività di pari rango.
- 3.1. M 05.00 – Rango nella graduatoria dei creditori (soggetto che non è un'entità soggetta a risoluzione)
- 3.1.1. Osservazioni generali
20. I soggetti per cui è previsto l'obbligo di soddisfare il requisito di cui all'articolo 92 ter del regolamento (UE) n. 575/2013 segnalano in questo modello:
- (a) gli elementi del CET1 di cui all'articolo 26 del regolamento (UE) n. 575/2013;
  - (b) gli elementi aggiuntivi di classe 1 (AT1) di cui all'articolo 51 del regolamento (UE) n. 575/2013;
  - (c) gli strumenti di classe 2 e il relativo sovrapprezzo azioni di cui all'articolo 62, lettere a) e b), del regolamento (UE) n. 575/2013, compresa la parte ammortizzata dello strumento non riconosciuta ai fini della conformità ai requisiti di cui all'articolo 92 o 92 ter di tale regolamento o all'articolo 45 della direttiva 2014/59/UE; e
  - (d) strumenti di passività ammissibili per soddisfare il MREL interno;
  - (e) altre passività sottoponibili al bail-in;
  - (f) passività escluse dal bail-in; dette passività sono incluse nella misura in cui hanno rango pari o inferiore a qualsiasi strumento incluso nell'importo delle passività ammissibili ai fini del MREL interno.
21. Anche gli importi degli strumenti che soddisfano i requisiti di cui all'articolo 92 o 92 ter del regolamento (UE) n. 575/2013 o all'articolo 45 della direttiva 2014/59/UE conformemente alle disposizioni transitorie applicabili sono considerati nell'ambito di applicazione degli strumenti e degli elementi elencati al paragrafo 20.
22. Gli importi degli strumenti di cui al paragrafo 20, lettere a), b) e c), sono quelli successivi alla deduzione degli strumenti propri detenuti di cui all'articolo 36, paragrafo 1, lettera f), all'articolo 56, lettera a), e all'articolo 66, lettera a), del regolamento (UE) n. 575/2013.
23. Gli importi degli strumenti di cui al paragrafo 20, lettere da a) a d), sono quelli precedenti alla deduzione degli importi non utilizzati nel quadro di un'autorizzazione preventiva.



24. I soggetti per cui non è previsto l'obbligo di soddisfare il requisito di cui all'articolo 92 ter del regolamento (UE) n. 575/2013, ma che sono soggetti all'obbligo di soddisfare il requisito di cui all'articolo 45 della direttiva 2014/59/UE conformemente all'articolo 45 septies di tale direttiva, segnalano in questo modello gli strumenti e gli elementi specificati al paragrafo 20 della presente sezione, ad eccezione delle passività escluse dal bail-in di cui alla lettera f) di tale paragrafo.
25. In deroga al paragrafo 24, tali soggetti possono scegliere di segnalare lo stesso ambito di fondi propri e passività specificato al paragrafo 20.
26. I soggetti che, alla data di segnalazione di tali informazioni, detengono fondi propri e passività ammissibili pari ad almeno il 150 % del requisito di cui all'articolo 45, paragrafo 1, della direttiva 2014/59/UE sono esentati dalla segnalazione delle informazioni relative ad altre passività sottoponibili al bail-in. Tali soggetti possono decidere di segnalare le informazioni relative ad altre passività sottoponibili al bail-in nel presente modello su base volontaria.
27. La combinazione delle colonne 0010 e 0020 è un identificativo di riga unico per tutte le righe del modello.

### 3.1.2. Istruzioni relative a posizioni specifiche

Colonne	Riferimenti giuridici e istruzioni
0010	<p><b><u>Rango in caso di insolvenza</u></b></p> <p>È segnalato il numero del rango in caso di insolvenza nella gerarchia dei creditori del soggetto segnalante, a partire dal rango più basso.</p> <p>Il rango in caso di insolvenza è uno di quelli inclusi nella graduatoria in caso di insolvenza pubblicata dall'autorità di risoluzione di tale giurisdizione.</p>
0020	<p><b><u>Tipo di creditore</u></b></p> <p>Il tipo di creditore è uno dei seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "Entità soggetta a risoluzione": questa voce è selezionata per segnalare gli importi detenuti direttamente o indirettamente da un'entità soggetta a risoluzione attraverso soggetti lungo la catena del controllo, se del caso.</li> <li>- "Soggetti diversi da entità soggette a risoluzione": questa voce è selezionata per segnalare gli importi detenuti da altri creditori, se del caso.</li> </ul>
0030	<p><b><u>Descrizione del rango in caso di insolvenza</u></b></p> <p>La descrizione inclusa nella graduatoria in caso di insolvenza pubblicata dall'autorità di risoluzione di tale giurisdizione, se è disponibile un elenco standardizzato contenente tale descrizione. Altrimenti, una descrizione del rango in caso di insolvenza fornita dall'ente stesso che indichi almeno il tipo principale di strumento nel rispettivo rango in caso di insolvenza.</p>

0040	<p><b><u>Passività e fondi propri</u></b></p> <p>È segnalato l'importo di fondi propri, passività ammissibili e, se del caso, altre passività sottoponibili al bail-in appartenente al rango in caso di insolvenza indicato nella colonna 0010.</p> <p>Se del caso, questa colonna include anche le passività escluse dal bail-in nella misura in cui sono di rango pari o inferiore a quello dei fondi propri e delle passività ammissibili.</p> <p>In caso di soggetti di cui al paragrafo 24 questa colonna è lasciata vuota, a meno che tali entità non scelgano di applicare la deroga di cui al paragrafo 25.</p>
0050	<p><b><u>Di cui passività escluse</u></b></p> <p>Importo delle passività escluse conformemente all'articolo 72 bis, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 575/2013 o all'articolo 44, paragrafo 2, della direttiva 2014/59/UE. Se l'autorità di risoluzione ha deciso di escludere passività conformemente all'articolo 44, paragrafo 3, di tale direttiva, tali passività escluse sono segnalate in questa colonna.</p> <p>In caso di soggetti di cui al paragrafo 24 questa colonna è lasciata vuota, a meno che tali entità non scelgano di applicare la deroga di cui al paragrafo 25.</p>
0060	<p><b><u>Passività e fondi propri meno passività escluse</u></b></p> <p>Se compilano la colonna 0040, i soggetti segnalano l'importo delle passività e dei fondi propri segnalato nella colonna 0040 diminuito dell'importo delle passività escluse segnalato nella colonna 0050.</p> <p>Se non compilano la colonna 0040, i soggetti segnalano in questa colonna i fondi propri e le passività ammissibili ai fini del MREL interno. Le altre passività sottoponibili al bail-in sono segnalate in questa colonna alle condizioni di cui al paragrafo 26.</p>
0070	<p><b><u>Di cui fondi propri e passività ammissibili ai fini del MREL interno</u></b></p> <p>È segnalato l'importo dei fondi propri e delle passività ammissibili conteggiato ai fini del MREL interno conformemente all'articolo 45 septies, paragrafo 2, della direttiva 2014/59/UE.</p>
0080 – 0110	<p><b><u>Di cui con durata residua di</u></b></p> <p>L'importo dei fondi propri e delle passività ammissibili conteggiato ai fini del MREL interno segnalato nella colonna 0070 è ripartito per durata residua dei diversi strumenti ed elementi. In tale ripartizione non sono considerati gli strumenti ed elementi a carattere perpetuo, che sono invece segnalati separatamente nella colonna 0120.</p>
0080	<b><u>≥ 1 anno &lt; 2 anni</u></b>
0090	<b><u>≥ 2 anni &lt; 5 anni</u></b>
0100	<b><u>≥ 5 anni &lt; 10 anni</u></b>
0110	<b><u>≥ 10 anni</u></b>

0120	<p><b><u>Di cui titoli perpetui</u></b></p> <p>I titoli perpetui e tutti gli elementi del CET1, nonché il sovrapprezzo azioni relativo agli strumenti di AT1 e a quelli di classe 2 inclusi nell'ambito di applicazione del presente modello, sono assegnati a questa colonna.</p>
------	--

### 3.2. M 06.00 – Rango nella graduatoria dei creditori (entità soggetta a risoluzione) (RANK)

#### 3.2.1. Osservazioni generali

28. I soggetti per cui è previsto l'obbligo di soddisfare il requisito di cui all'articolo 92 bis del regolamento (UE) n. 575/2013 segnalano in questo modello:

- (a) gli elementi del CET1 di cui all'articolo 26 del regolamento (UE) n. 575/2013;
- (b) gli elementi aggiuntivi di classe 1 (AT1) di cui all'articolo 51 del regolamento (UE) n. 575/2013;
- (c) gli strumenti di classe 2 e il relativo sovrapprezzo azioni di cui all'articolo 62, lettere a) e b), del regolamento (UE) n. 575/2013, compresa la parte ammortizzata dello strumento non riconosciuta ai fini della conformità ai requisiti di cui all'articolo 92 o 92 bis del regolamento (UE) n. 575/2013 o all'articolo 45 della direttiva 2014/59/UE;
- (d) strumenti di passività ammissibili per soddisfare il MREL;
- (e) altre passività sottoponibili al bail-in;
- (f) passività escluse dal bail-in; dette passività sono incluse nella misura in cui hanno rango pari o inferiore a qualsiasi strumento incluso nell'importo delle passività ammissibili ai fini del MREL.

29. Anche gli importi degli strumenti che soddisfano i requisiti di cui all'articolo 92 o 92 bis del regolamento (UE) n. 575/2013 o all'articolo 45 della direttiva 2014/59/UE conformemente alle disposizioni transitorie applicabili sono considerati nell'ambito di applicazione degli strumenti e degli elementi elencati al paragrafo 28.

30. I soggetti per cui non è previsto l'obbligo di soddisfare il requisito di cui all'articolo 92 bis del regolamento (UE) n. 575/2013, ma che sono soggetti all'obbligo di soddisfare il requisito di cui all'articolo 45 della direttiva 2014/59/UE conformemente all'articolo 45 sexies di tale direttiva, segnalano in questo modello gli strumenti e gli elementi specificati al paragrafo 28 della presente sezione, ad eccezione delle passività escluse dal bail-in di cui alla lettera f) di tale paragrafo.

31. In deroga al paragrafo 30, tali soggetti possono scegliere di segnalare lo stesso ambito di fondi propri e passività specificato al paragrafo 28.

32. Gli importi degli strumenti di cui al paragrafo 28, lettere a), b) e c), sono quelli successivi alla deduzione degli strumenti propri detenuti di cui all'articolo 36, paragrafo 1, lettera f), all'articolo 56, lettera a), e all'articolo 66, lettera a), del regolamento (UE) n. 575/2013.
33. Gli importi degli strumenti di cui al paragrafo 28, lettere da a) a d), sono quelli precedenti alla deduzione degli importi non utilizzati nel quadro di un'autorizzazione preventiva.
34. I soggetti che, alla data di segnalazione di tali informazioni, detengono fondi propri e passività ammissibili pari ad almeno il 150 % del requisito di cui all'articolo 45, paragrafo 1, della direttiva 2014/59/UE sono esentati dalla segnalazione delle informazioni relative ad altre passività sottoponibili al bail-in. Tali soggetti possono decidere di segnalare le informazioni relative ad altre passività sottoponibili al bail-in nel presente modello su base volontaria.

### 3.2.2. Istruzioni relative a posizioni specifiche

Colonne	Riferimenti giuridici e istruzioni
0010	<p><b><u>Rango in caso di insolvenza</u></b></p> <p>Cfr. istruzioni sulla colonna 0010 del modello M 05.00.</p> <p>Questa colonna è un identificativo di riga unico per tutte le righe del modello.</p>
0020	<p><b><u>Descrizione del rango in caso di insolvenza</u></b></p> <p>Cfr. istruzioni sulla colonna 0030 del modello M 05.00.</p>
0030	<p><b><u>Passività e fondi propri</u></b></p> <p>È segnalato l'importo dei fondi propri, delle passività ammissibili e, se del caso, di altre passività sottoponibili al bail-in appartenente al rango in caso di insolvenza indicato nella colonna 0010.</p> <p>Se del caso, questa colonna include anche le passività escluse dal bail-in nella misura in cui sono di rango pari o inferiore a quello delle passività ammissibili.</p> <p>In caso di soggetti di cui al paragrafo 30 questa colonna è lasciata vuota, a meno che tali entità non scelgano di applicare la deroga di cui al paragrafo 31.</p>
0040	<p><b><u>Di cui passività escluse</u></b></p> <p>Importo delle passività escluse conformemente all'articolo 72 bis, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 575/2013 o all'articolo 44, paragrafo 2, della direttiva 2014/59/UE.</p> <p>In caso di soggetti di cui al paragrafo 30 questa colonna è lasciata vuota, a meno che tali entità non scelgano di applicare la deroga di cui al paragrafo 31.</p>

0050	<p><b><u>Passività e fondi propri meno passività escluse</u></b></p> <p>Se compilano la colonna 0030, i soggetti segnalano l'importo delle passività e dei fondi propri segnalato nella colonna 0030 diminuito dell'importo delle passività escluse segnalato nella colonna 0040.</p> <p>Se non compilano la colonna 0030, i soggetti segnalano in questa colonna i fondi propri e le passività ammissibili ai fini del MREL. Le altre passività sottoponibili al bail-in sono segnalate in questa colonna alle condizioni di cui al paragrafo 34.</p>
0060	<p><b><u>Di cui fondi propri e passività potenzialmente ammissibili ai fini del MREL</u></b></p> <p>L'importo dei fondi propri e delle passività ammissibili ai fini dei requisiti di cui all'articolo 45 della direttiva 2014/59/UE conformemente all'articolo 45 sexies di tale direttiva.</p>
0070 – 0100	<p><b><u>Di cui con durata residua di</u></b></p> <p>L'importo dei fondi propri e delle passività ammissibili ai fini dei requisiti di cui all'articolo 45 della direttiva 2014/59/UE conformemente all'articolo 45 sexies di tale direttiva segnalato nella colonna 0060 è ripartito per durata residua dei diversi strumenti ed elementi. In tale ripartizione non sono considerati gli strumenti ed elementi a carattere perpetuo, che sono invece segnalati separatamente nella colonna 0110.</p>
0070	<b><u>≥ 1 anno &lt; 2 anni</u></b>
0080	<b><u>≥ 2 anni &lt; 5 anni</u></b>
0090	<b><u>≥ 5 anni &lt; 10 anni</u></b>
0100	<b><u>≥ 10 anni</u></b>
0110	<p><b><u>Di cui titoli perpetui</u></b></p> <p>I titoli perpetui e tutti gli elementi del CET1, nonché il sovrapprezzo azioni relativo agli strumenti di AT1 e a quelli di classe 2 inclusi nell'ambito di applicazione del presente modello, sono assegnati a questa colonna.</p>

#### 4. M 07.00 – Strumenti disciplinati dal diritto di un paese terzo (MTCI)

##### 4.1. Osservazioni generali

35. Il modello M 07.00 presenta una ripartizione per singolo contratto degli strumenti considerati fondi propri e passività ammissibili ai fini del MREL. Nel modello sono segnalati solo gli strumenti disciplinati dal diritto di un paese terzo.
36. Per quanto riguarda le passività ammissibili che non sono subordinate a passività escluse, i soggetti segnalano solo i titoli che sono strumenti finanziari fungibili e negoziabili, esclusi prestiti e depositi.

37. Nel caso di strumenti che rientrano parzialmente in due classi differenti di fondi propri e passività ammissibili, lo strumento è segnalato due volte per riflettere separatamente gli importi appartenenti alle differenti classi di capitale.
38. La combinazione delle colonne 0020 (codice del soggetto emittente), 0040 (identificativo del contratto) e 0070 (tipo di fondi propri o passività ammissibili) costituisce un identificativo di riga che è unico per ciascuna riga segnalata nel modello.

#### 4.2. Istruzioni relative a posizioni specifiche

Colonne	Riferimenti giuridici e istruzioni
0010 - 0030	<b><u>Soggetto emittente</u></b> Se le informazioni sono segnalate con riferimento a un gruppo soggetto a risoluzione, è indicato il soggetto del gruppo che ha emesso il rispettivo strumento. Se le informazioni sono segnalate con riferimento a una singola entità soggetta a risoluzione, il soggetto emittente è il soggetto segnalante.
0010	<b><u>Nome</u></b> Nome del soggetto che ha emesso lo strumento di fondi propri o lo strumento di passività ammissibili
0020	<b><u>Codice</u></b> Codice del soggetto che ha emesso lo strumento di fondi propri o lo strumento di passività ammissibili  Il codice come parte di un identificativo di riga deve essere unico per ciascuna entità segnalata. Per gli enti, il codice è il codice LEI. Per altri soggetti il codice è il codice LEI o, se non disponibile, un codice nazionale. Il codice è unico e utilizzato in modo coerente in tutti i modelli e nel corso del tempo. Il codice deve sempre contenere un valore.
0030	<b><u>Tipo di codice</u></b> Gli enti identificano il tipo di codice segnalato nella colonna 0020 come "codice LEI" o "codice non-LEI". Indicare sempre il tipo di codice.
0040	<b><u>Identificativo del contratto</u></b> È segnalato l'identificativo del contratto dello strumento, ad esempio identificativo CUSIP, ISIN o Bloomberg per il collocamento privato.  Questa voce è parte dell'identificativo di riga.
0050	<b><u>Diritto applicabile (paese terzo)</u></b> Indicare il paese terzo (paesi diversi dai paesi del SEE) il cui diritto disciplina il contratto o parti di quest'ultimo.
0060	<b><u>Riconoscimento contrattuale dei poteri di svalutazione e di conversione</u></b> Indicare se il contratto contiene clausole contrattuali di cui all'articolo 55, paragrafo 1, della direttiva 2014/59/UE, e all'articolo 52, paragrafo 1, lettere p) e q), e all'articolo 63, lettere n) e o), del regolamento (UE) n. 575/2013.

0070 - 0080	<b><u>Trattamento regolamentare</u></b>
0070	<b><u>Tipo di fondi propri e passività ammissibili</u></b> <p>Tipo di fondi propri e passività ammissibili in cui lo strumento rientra alla data di riferimento. Sono prese in considerazione le disposizioni transitorie sull'ammissibilità degli strumenti. Gli strumenti che rientrano in più classi di capitale sono segnalati una volta per classe di capitale applicabile.</p> <p>Il tipo di fondi propri e passività ammissibili è uno dei seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- CET1</li> <li>- Capitale aggiuntivo di classe 1</li> <li>- Capitale di classe 2</li> <li>- Passività ammissibili</li> </ul>
0080	<b><u>Tipo di strumento</u></b> <p>Il tipo di strumento da specificare dipende dal diritto applicabile allo strumento emesso.</p> <p>Nel caso di strumenti CET1, il tipo di strumento è selezionato dall'elenco degli strumenti di capitale primario di classe 1 pubblicato dall'ABE conformemente all'articolo 26, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 575/2013.</p> <p>Nel caso di fondi propri diversi dal CET1, il tipo di strumento è selezionato da un elenco di strumenti corrispondenti pubblicato dall'ABE, dalle autorità competenti o dalle autorità di risoluzione, se tale elenco è disponibile. Se non è disponibile alcun elenco, il soggetto segnalante stesso specifica il tipo di strumento.</p>
0090	<b><u>Importo</u></b> <p>È segnalato l'importo riconosciuto nei fondi propri o nelle passività ammissibili considerando il livello a cui si riferisce la segnalazione, nel caso di strumenti inclusi su più livelli. L'importo è quello rilevante alla data di riferimento, considerando l'effetto delle disposizioni transitorie.</p>
0100 – 0110	<b><u>Rango nelle procedure ordinarie di insolvenza</u></b> <p>È segnalato il rango dello strumento nelle procedure ordinarie di insolvenza. Esso è composto dal codice ISO a due lettere del paese la cui legge disciplina il rango del contratto (colonna 0100), che è la legge di uno Stato membro, e dal numero del rango in caso di insolvenza pertinente (colonna 0110).</p> <p>Il rango in caso di insolvenza pertinente è determinato sulla base della graduatoria in caso di insolvenza pubblicata dalle autorità di risoluzione o da altre autorità, se tale elenco standardizzato è disponibile.</p>
0120	<b><u>Scadenza</u></b> <p>La scadenza dello strumento è segnalata nel formato seguente: gg/mm/aaaa. Nel caso di strumenti perpetui, la cella viene lasciata vuota.</p>

0130	<p><b><u>(Prima) data di call</u></b></p> <p>Se l'emittente possiede un'opzione call, è segnalata la prima data alla quale il call può essere esercitato.</p> <p>Se la prima data di call si è verificata prima della data di riferimento, tale data è segnalata se il call è ancora esercitabile. Se non è più esercitabile, è segnalata la data successiva alla quale il call può essere esercitato.</p> <p>Nel caso di opzioni call dell'emittente senza una data di esercizio specifica o nel caso di opzioni call attivate da eventi specifici, è segnalata la probabile data di call stimata in modo prudente.</p> <p>Le opzioni regulatory call o tax call non sono prese in considerazione ai fini di questa colonna.</p>
0140	<p><b><u>Regulatory call (Sì/No)</u></b></p> <p>Indicare se l'emittente possiede un'opzione call esercitabile al verificarsi di un evento regolamentare che incide sull'ammissibilità del contratto ai fini MREL.</p>